

# La gestione della classe

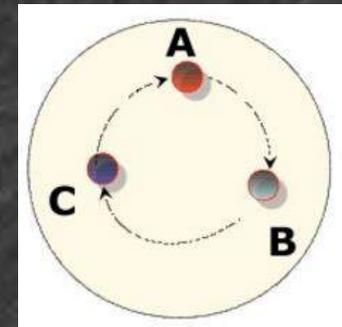
## Il principio ologrammatico:

Mette in evidenza l'apparente paradosso delle organizzazioni complesse nelle quali non solo la parte è nel tutto, ma in cui anche il tutto è inscritto nella parte



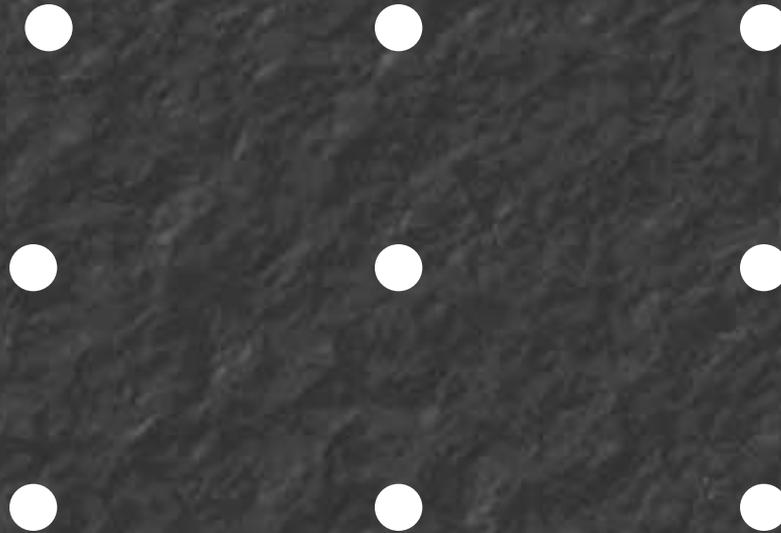
## Il principio dell'anello retroattivo:

Rompe con il principio della causalità lineare: la causa agisce sull'effetto e l'effetto sulla causa

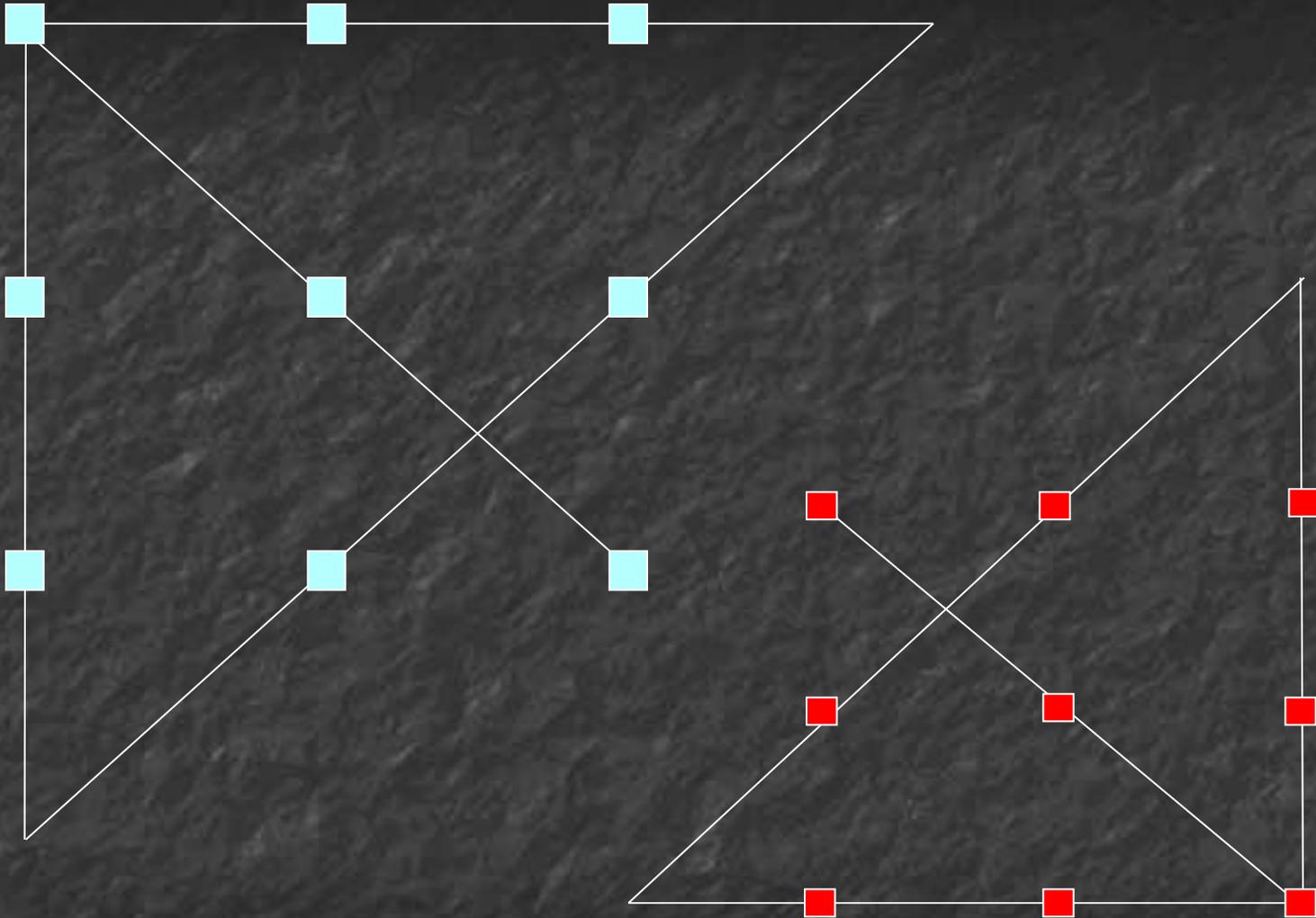


\* «I sette principi», in *La testa ben fatta*, pp. 96 e segg.

*Unisci tutti i punti con 4 segmenti senza mai staccare la matita dal foglio e poi descrivi come hai fatto.*



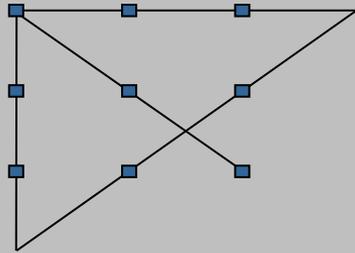
# La soluzione



# C'è problema e problema

*SOLUZIONI*

*PROBLEMI*



# Responsabilità sociale dell'insegnante /formatore

## I fattori in gioco

Gestire lo stress

Interazioni fra docenti



Interazioni con la classe

L'organizzazione didattica

Alunni difficili

Scenario fisico

Luigi Tuffanelli e Dario Ianes

# La gestione della classe

Autorappresentazione, autocontrollo,  
comunicazione e progettualità

Guide per l'educazione

Erickson



ollo,

## 1

# Alunni difficili

Dove nascono i problemi



**Alunni  
difficili**







(DOP / DC / DOC)  
**AGGRESSIVITA'**

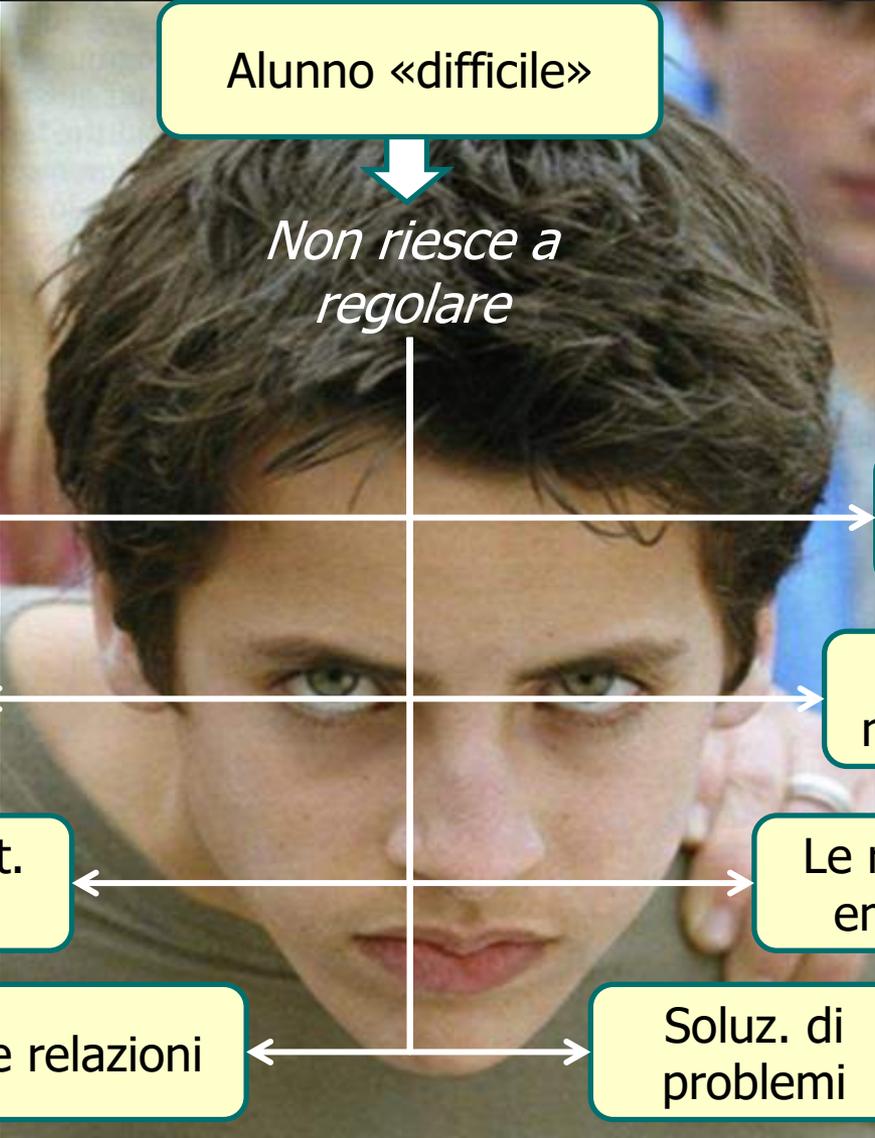
**ALUNNI CON PROBLEMI / DISTURBI DEL COMPORTAMENTO**

**IMPULSIVITA'**

(ADHD / Ansia / DOC)

**MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE**

(ADHD / DOP / DC)



Alunno «difficile»



*Non riesce a regolare*

Attenzione sostenuta

Il livello di autostima

Risposte impulsive

Il livello di motivazione

Il comport. motorio

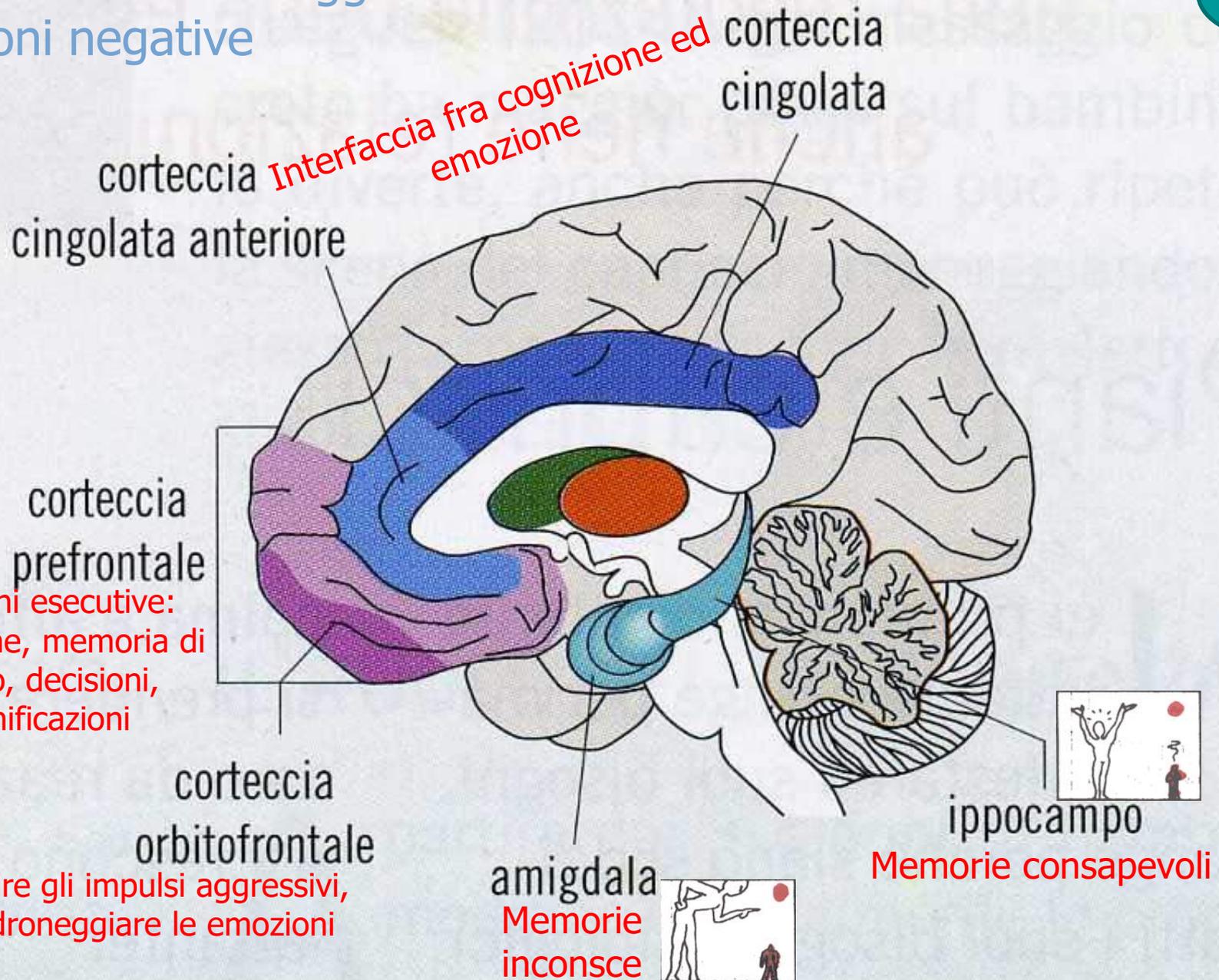
Le risposte emotive

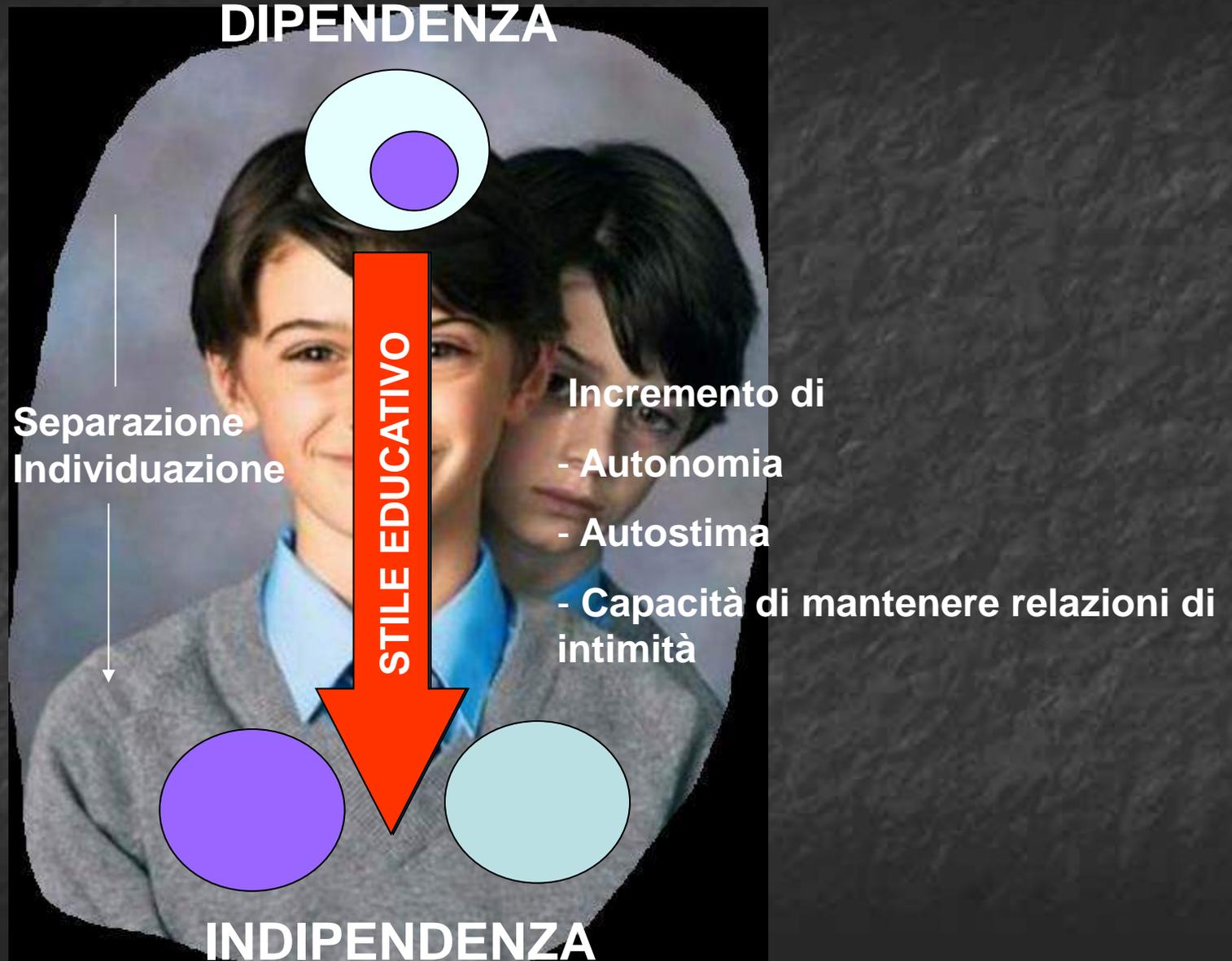
Le relazioni

Soluz. di problemi

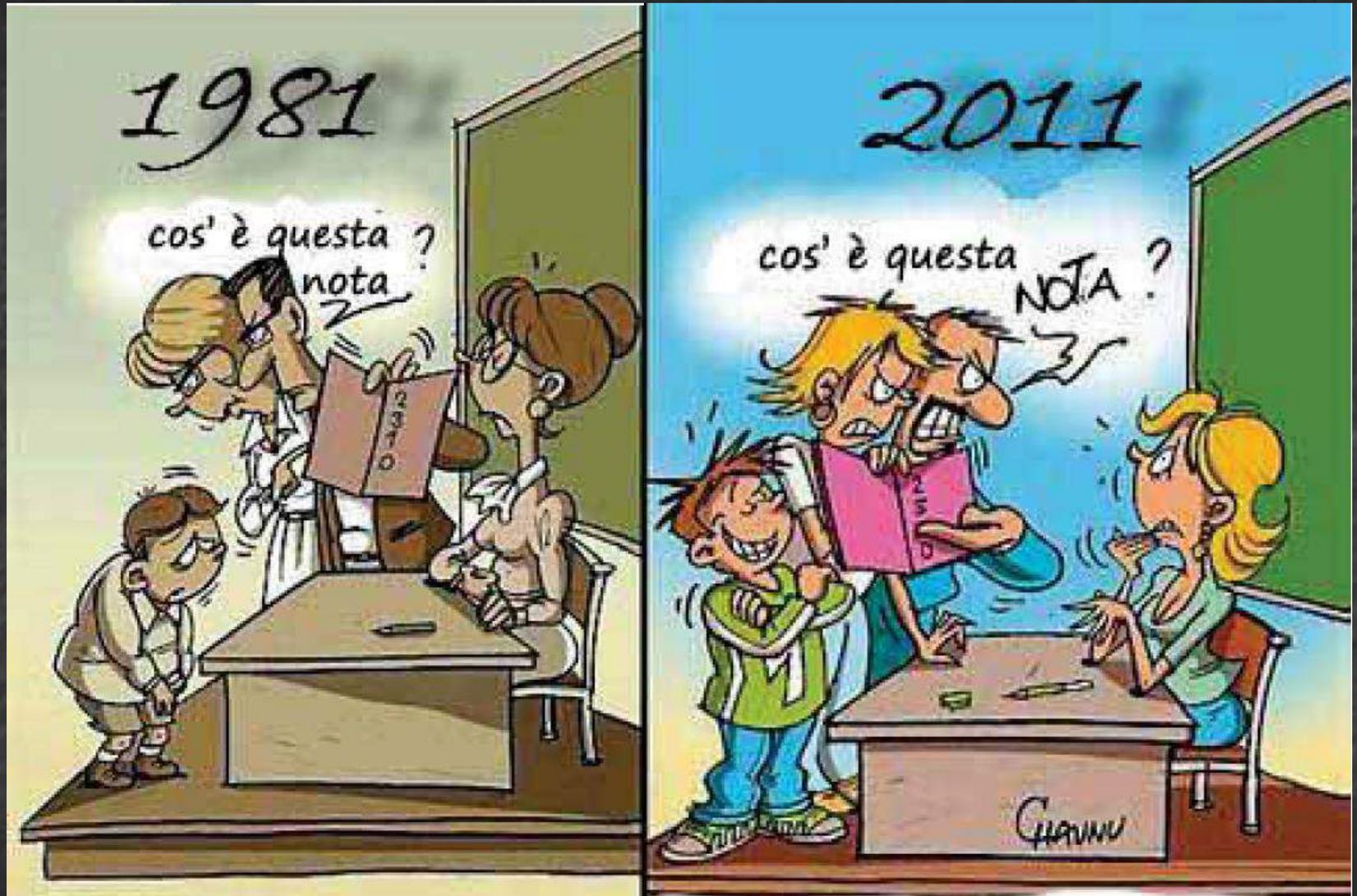


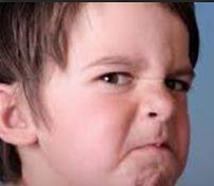
# Decodificare e fronteggiare emozioni negative





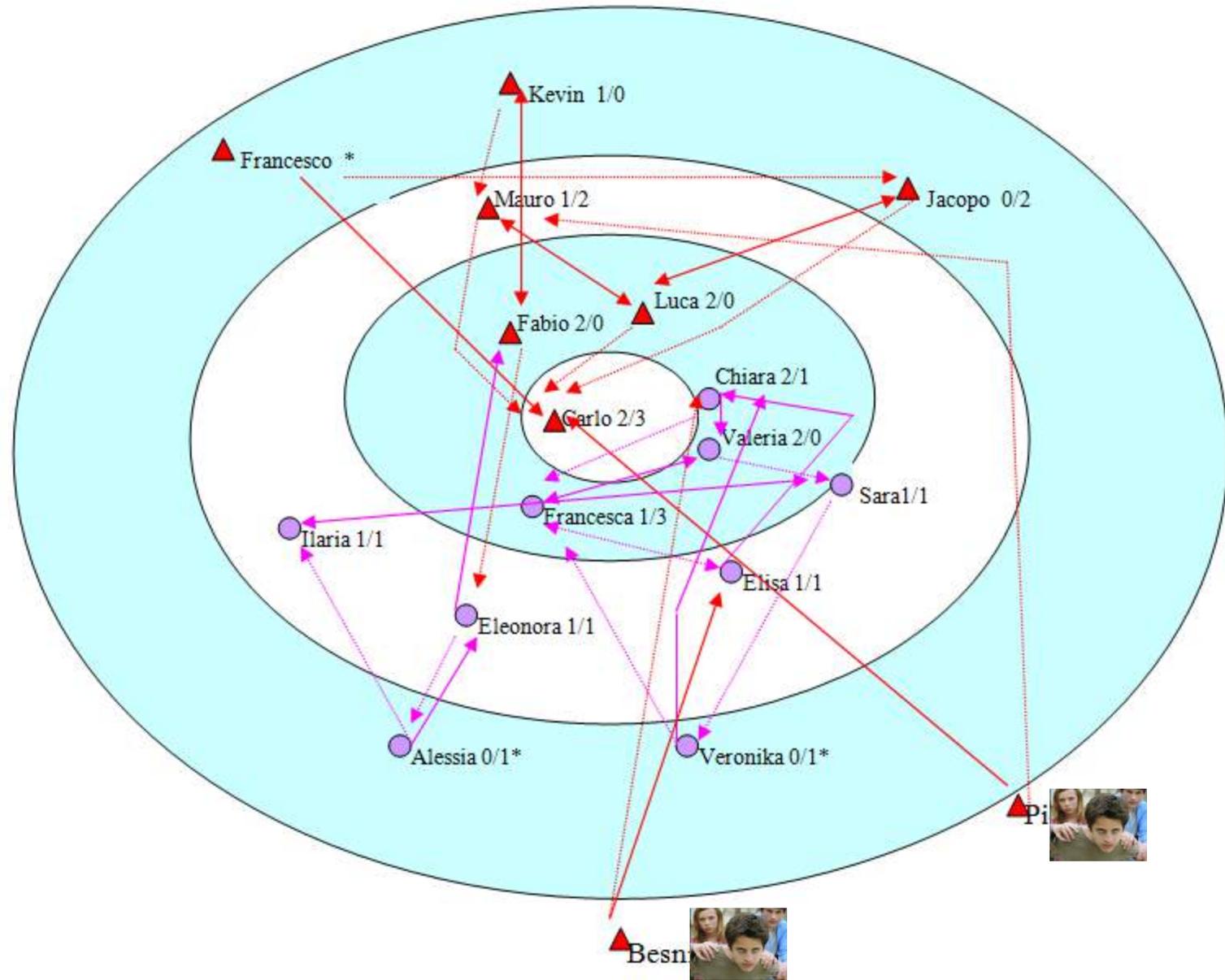


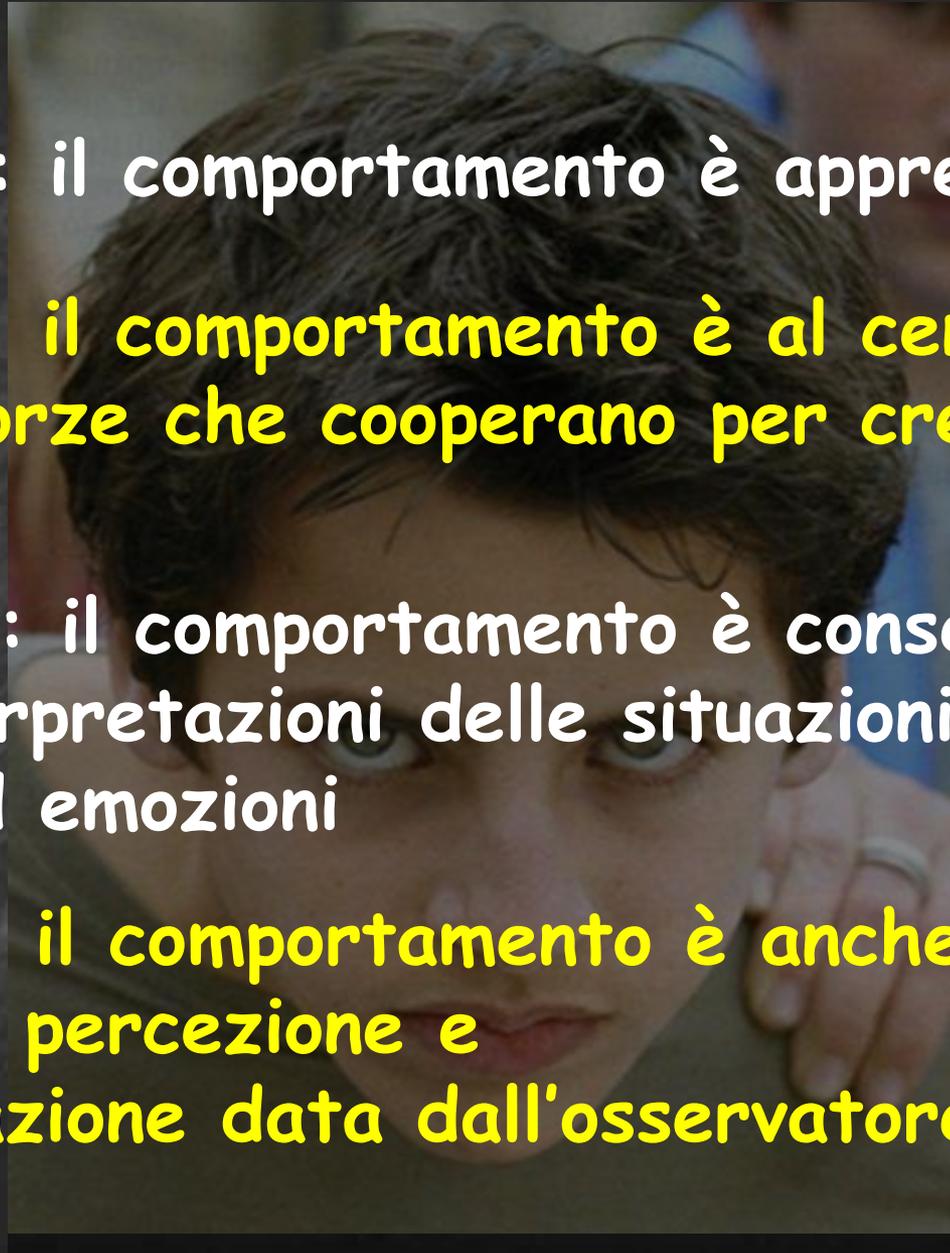




- richiama continuamente l'attenzione al fine di sentire approvazione;
- ricorre coattivamente alla lotta per la supremazia e il potere, sfidando le figure adulte e l'autorità, nel tentativo di provare che può fare o rifiutare ciò che vuole;
- si fa odiare dalla maggioranza per riuscire a trovare a tutti i costi un rapporto con il gruppo, considerato che non è in grado di farsi accettare altrimenti;
- produce di continuo fallimenti e sconfitte, affinché nessuno gli chieda o si aspetti qualcosa da lui

Fig. 1. Attrazioni (compagno di banco)





**Principio n° 1: il comportamento è appreso**

**Principio n° 2: il comportamento è al centro di un contesto di forze che cooperano per crearlo e sostenerlo**

**Principio n° 3: il comportamento è conseguenza di pensieri (interpretazioni delle situazioni), sentimenti ed emozioni**

**Principio n° 4: il comportamento è anche funzione della percezione e dell'interpretazione data dall'osservatore**

# Identità e appartenenza

Alunno disabile, alunno immigrato



# BISOGNI IN SCALA

“Un sistema educativo, una teoria pedagogica ... che sottovalutino il contributo della scuola allo sviluppo dell'autostima degli alunni, fallisce in una delle sue funzioni primarie”

*Jerome S. Bruner*



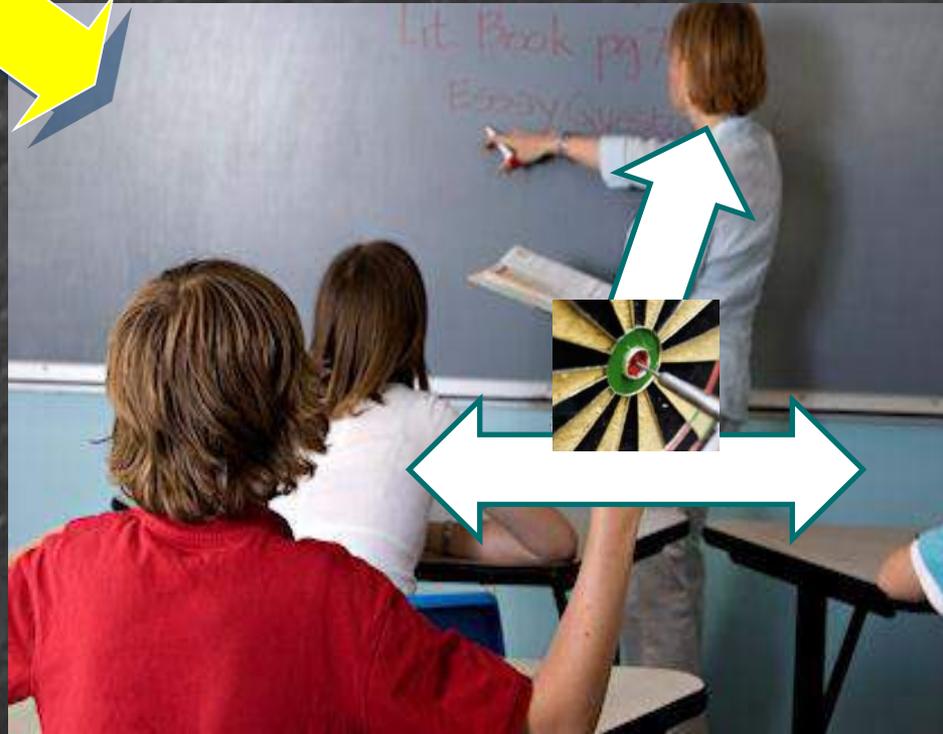
- Non far coincidere la persona col problema, evitando giudizi colpevolizzanti e generalizzanti
- Cercare di capire le sue ragioni ed emozioni, assumendo, almeno provvisoriamente, che possa avere ragione
- Attivare forme di dialogo personale *faccia a faccia*, al di fuori del contesto classe, definendo con l'alunno, se possibile, obiettivi praticabili.
- Fissarsi degli standard realistici, evitando di porsi obiettivi improbabili.



## 2

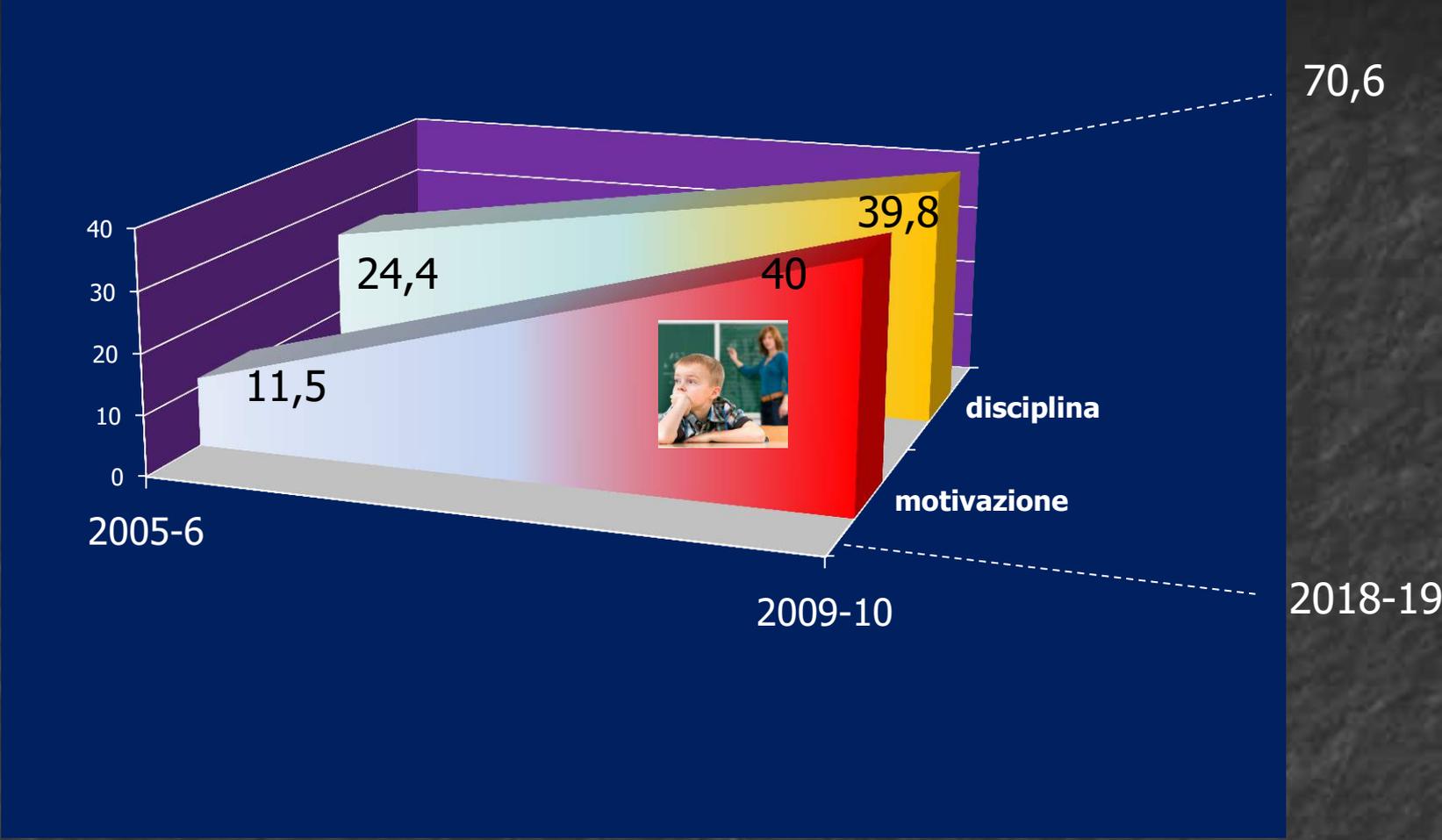
# Interazioni (difficili) con la classe

Interazioni con la  
classe

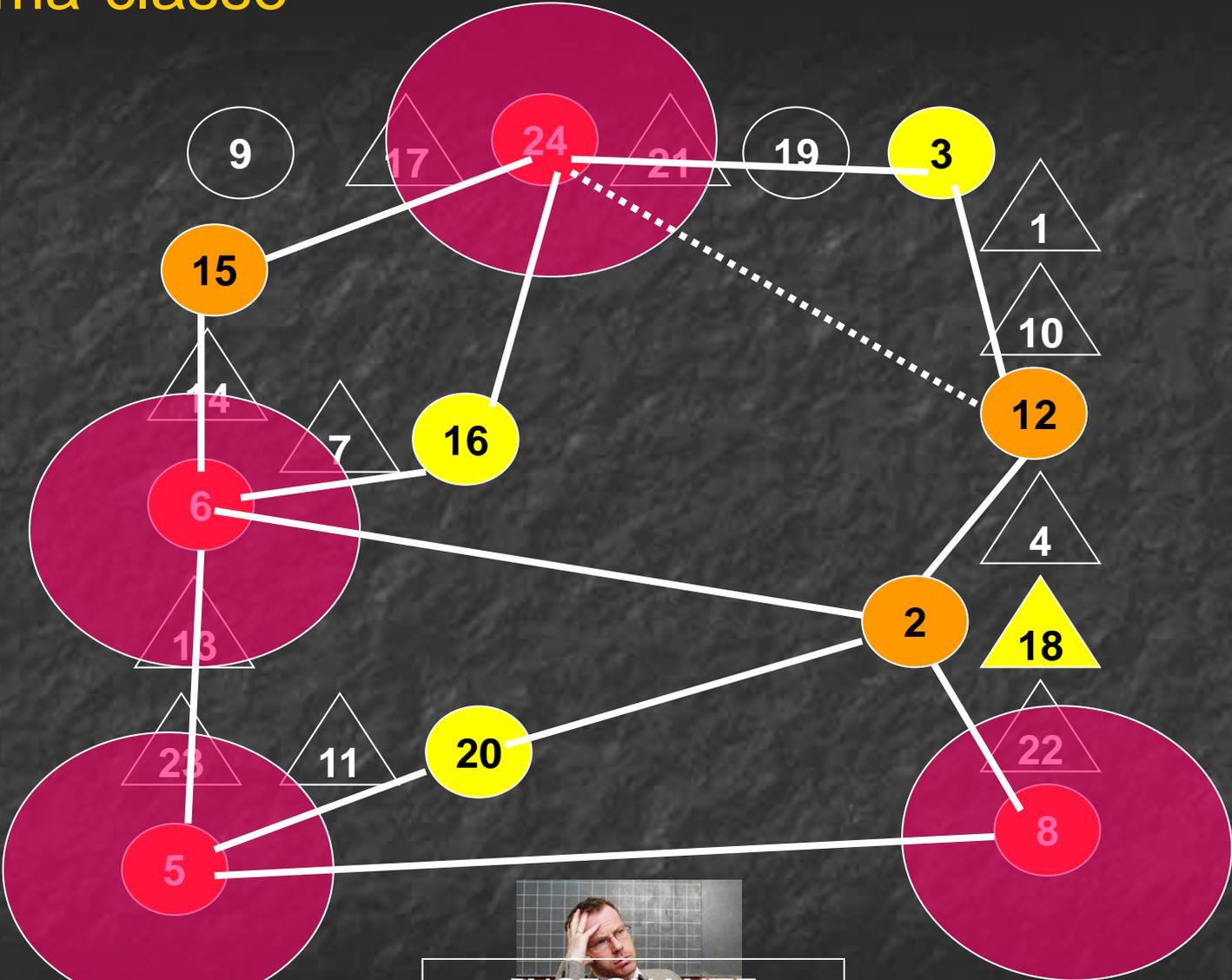


Campione di 32000 insegnanti (2008-2010)

- 50%: inadeguato/a a gestire la classe
- 39%: impreparato a relazionarsi con le famiglie degli alunni

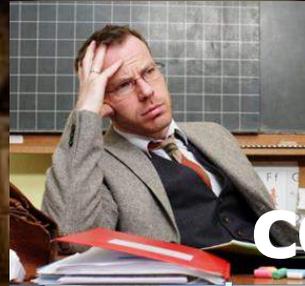


# Il sistema-classe



INSEGNANTE

**di ruolo**



**di competenza**

**di relazione**

**interiore**

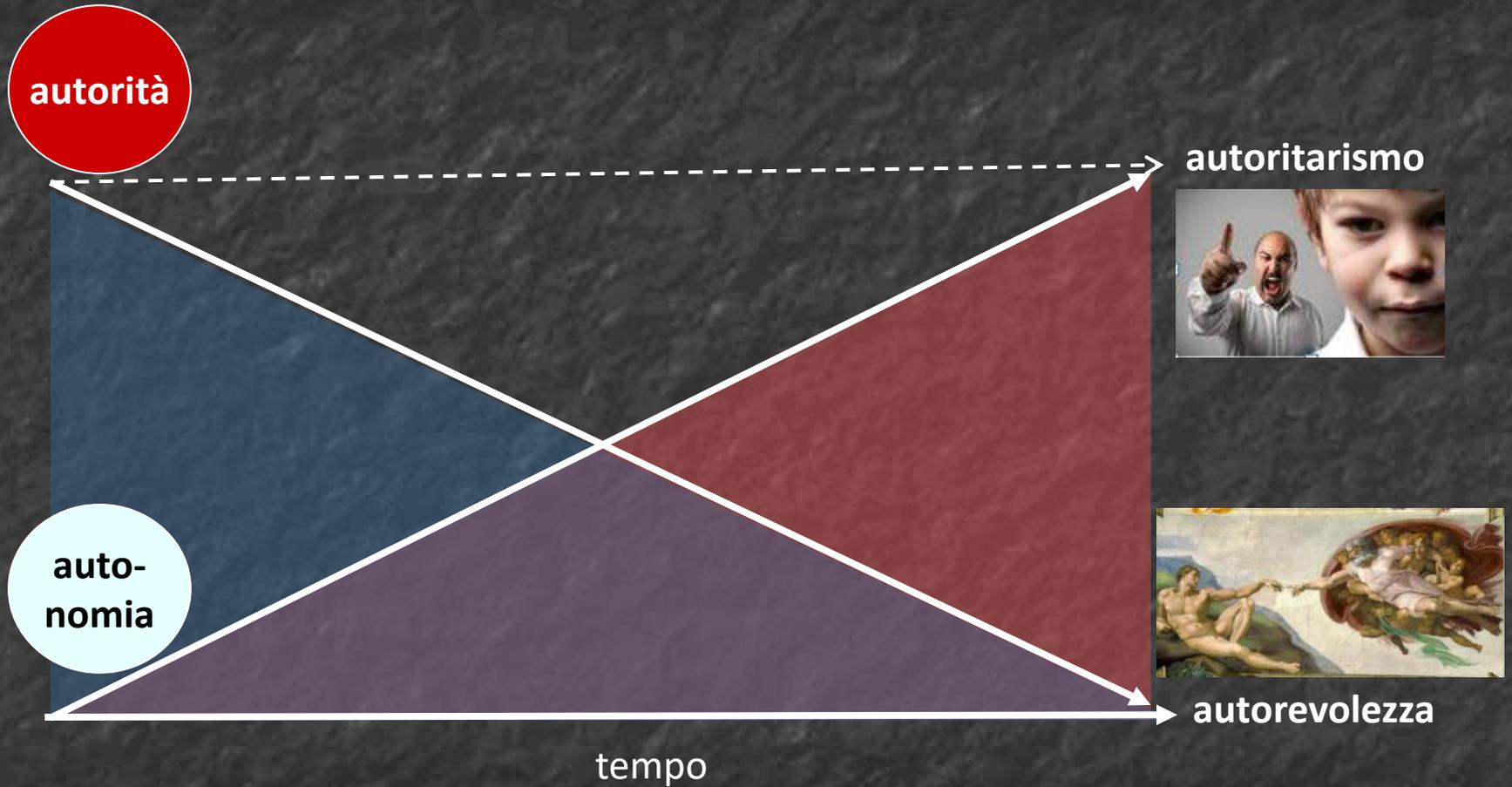


Strategie	Comportamenti
Elusione	Schermo tecnico-professionale
Seduzione	Ricerca di approvazione, narcisismo
Repressione	Comportamento molto punitivo come autodifesa

- 
- Autoritaria
  - Lassista
  - Democratica

LEADERSHIP	Leadership autoritaria	Leadership democratica	Leadership permissiva
Dipendenza dal leader			
Aggressività			
Competizione			
Quantità di proposte			
Soddisfazione verso le attività del gruppo			
Rendimento nel lavoro	+ quantitativo	- quantitativo + qualitativo	

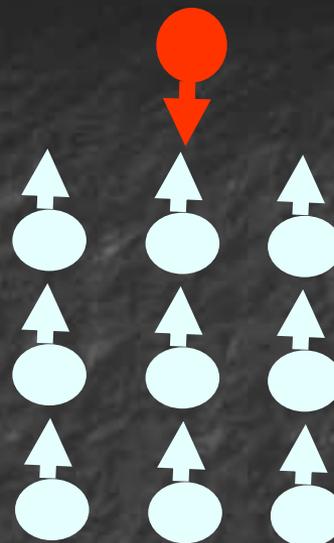
# Autorità e autorevolezza



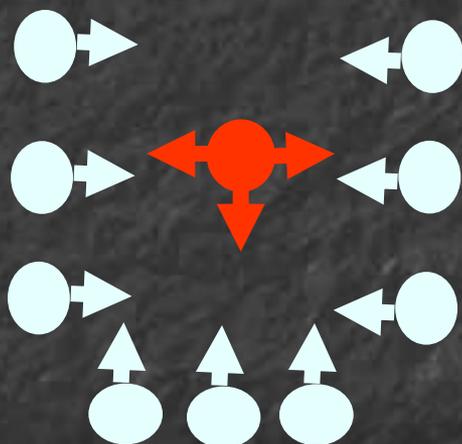
# LEADERSHIP



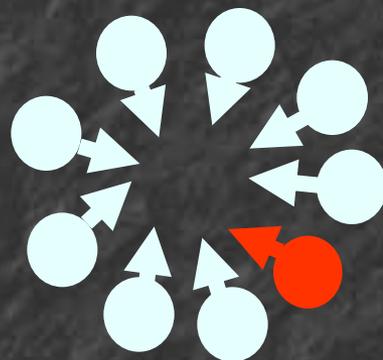
inesistente



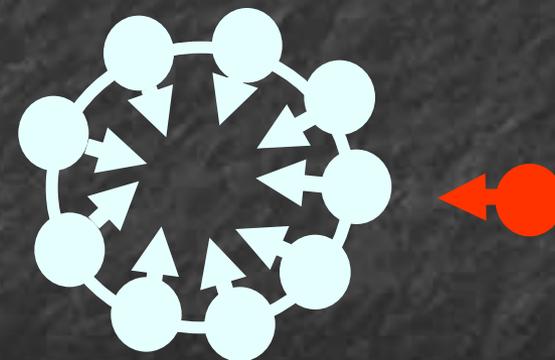
autoritaria



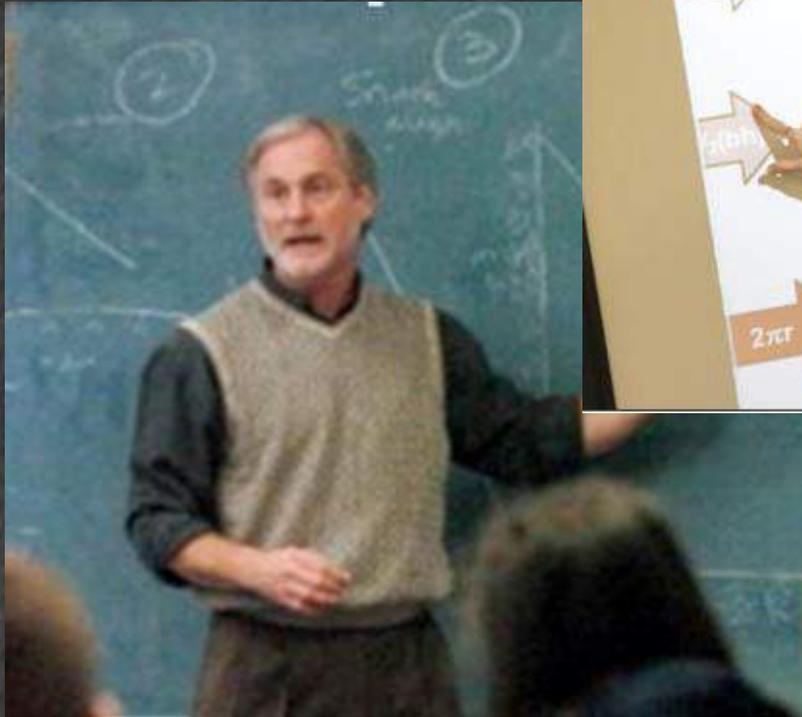
autorevole



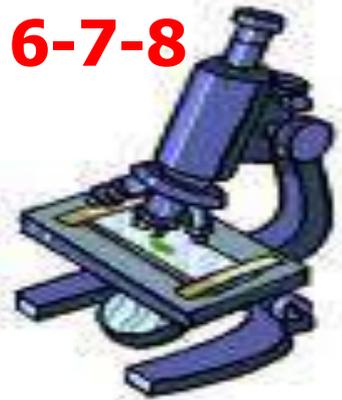
democratica



distaccata e  
garante



**6-7-8**



## In pratica

- Non inseguire facili consensi: una buona relazione educativa richiede tempo e impegno
- Assumersi le responsabilità che il ruolo comporta
- Non minacciare punizioni-bluff, ma solo quelle che si è in grado di esigere con assoluta certezza
- Se possibile, sperimentare diverse forme di leadership
- Divenire consapevoli della propria comunicazione didattica



## 3

# Gestire lo stress

Gestire lo  
stress



**TUTTOSCUOLA.com**  
da quarant'anni l'informazione educativa

## **LA SCUOLA CHE SOFFRE: ALLARME STRESS**

**I rischi per la salute, i segnali da non sottovalutare, le possibili soluzioni**

*Due webinar imperdibili*

*+ un dossier con numeri implacabili*

*Primo webinar gratuito oggi, mercoledì 12 giugno, ore 17.00*

*Iscrizione a questo [link](#)*

## Lo stress degli insegnanti: alcuni dati

- 30% ricorrono all'uso di psicofarmaci  
(studio CISL 1979)
- Patologie psichiatriche: 2 volte gli altri impiegati, 2,5 volte il personale sanitario, 3 volte gli operatori manuali  
(L. D'Oria et al., «La medicina del lavoro n°5, Milano, 2004)
- Rischio di sviluppare una neoplasia 1,5-2 volte superiore ad operatori manuali e impiegati  
(L. D'Oria et al., «La medicina del lavoro n°5, Milano, 2004)
- Categoria a maggior rischio suicidio in Francia  
(CENTRE EUROPEEN D'EXPERTISE EN ÉVALUATION, Rapport final, 2006)
- Rischio suicidario 40% superiore a quello della popolazione in generale  
(*National Union Teacher*, 2012)

# Tra l'incudine e il martello

Peculiarità della professione:  
classi, colleghi, stipendi,  
pressioni all'aggiornamento ...

Precariato

Alunni stranieri

Innalzamento (+100)  
continuo delle pensioni?

Evoluzioni familiari:  
delega educativa,  
alleanza genitori-figli,  
BES...

Susseguirsi continuo  
di «riforme»

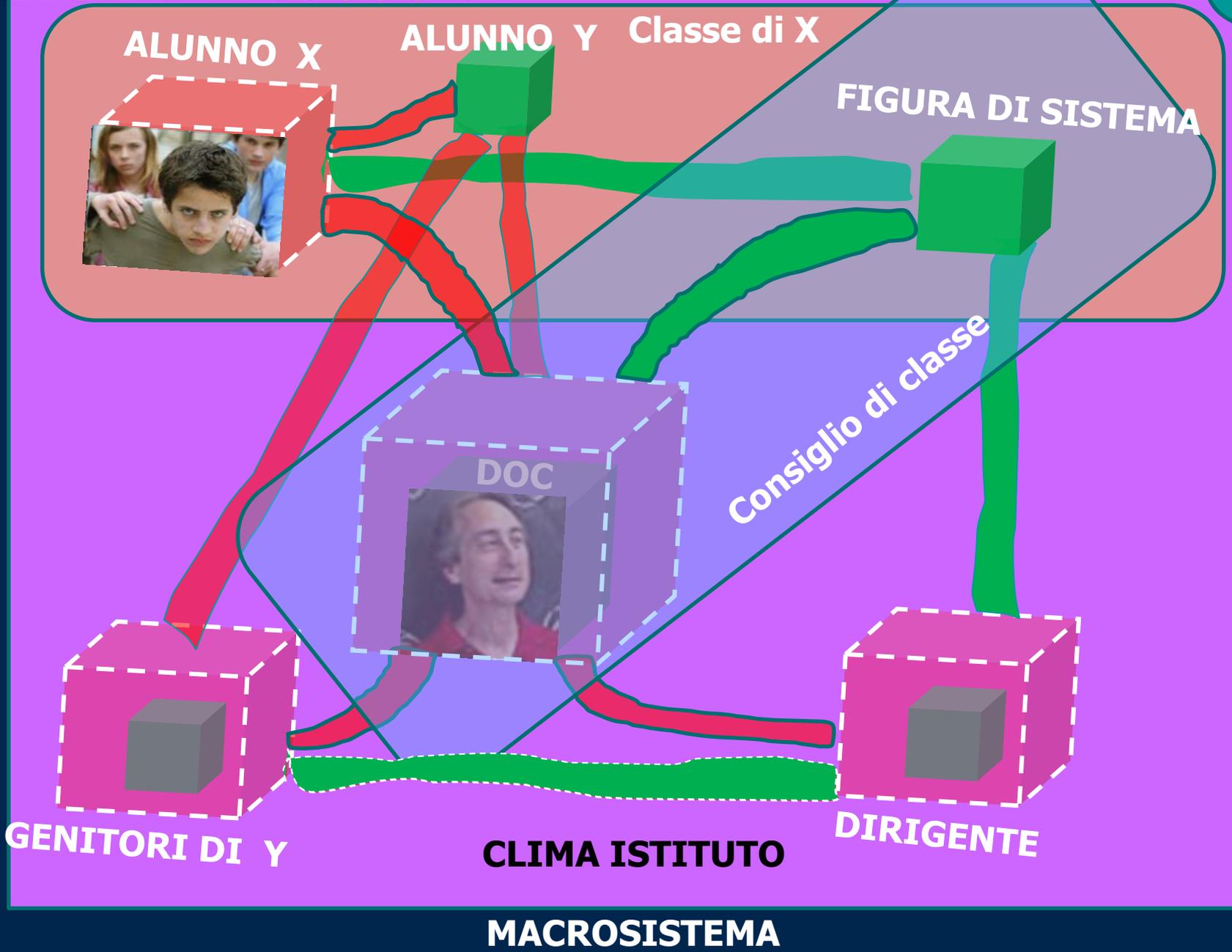
Nuove tecnologie  
della comunicazione

Bassa considerazione sociale  
nell'opinione pubblica



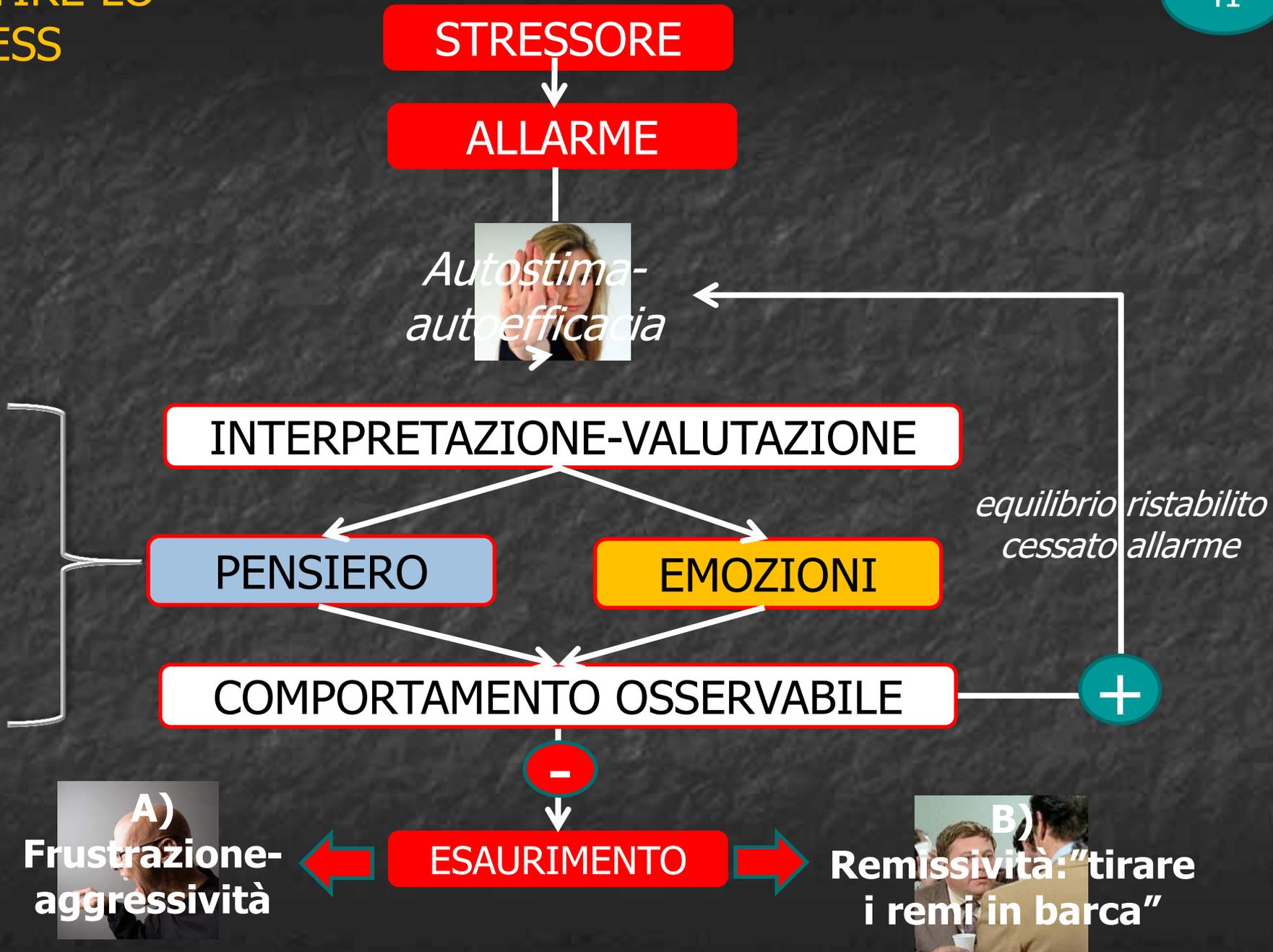


Sistema relazionale: variabili interconnesse, ciascuna delle quali ha una soglia di tolleranza superiore e una inferiore



# GESTIRE LO STRESS

Resistenza-adattamento



## BURNOUT AGGRESSIVO

ESAURIMENTO

FRUSTRAZIONE

AGGRESSIVITÀ



## BURNOUT REMISSIVO

APATIA

DEMOTIVAZIONE

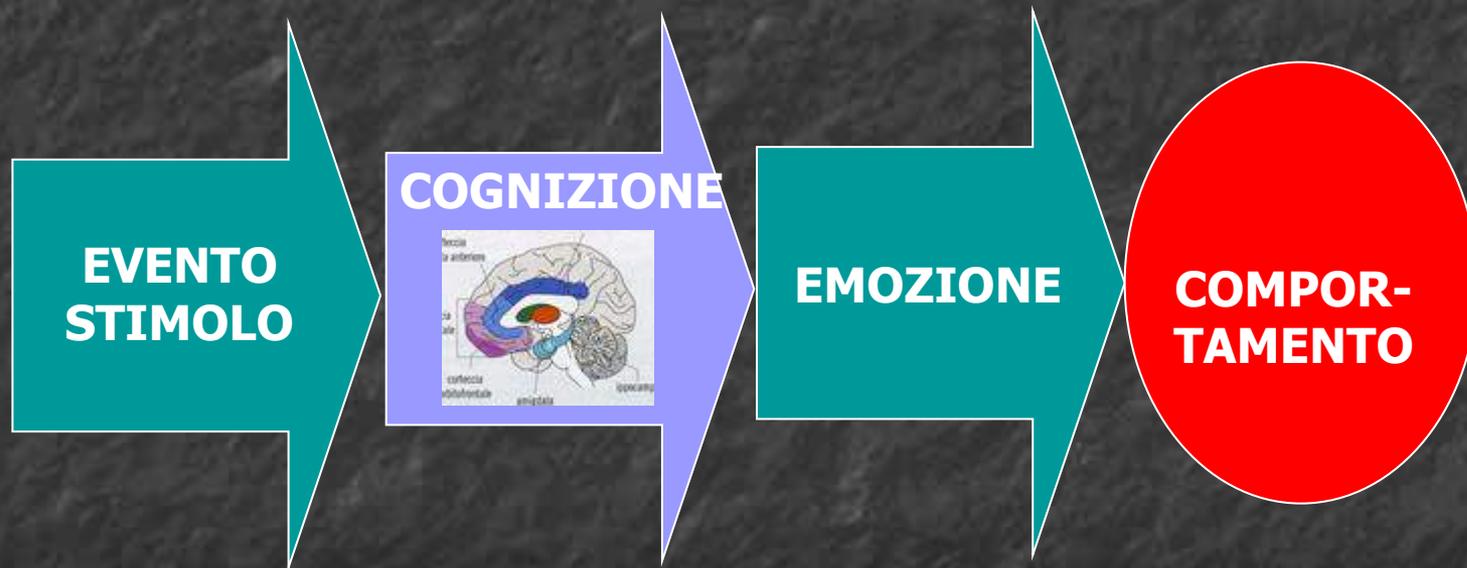
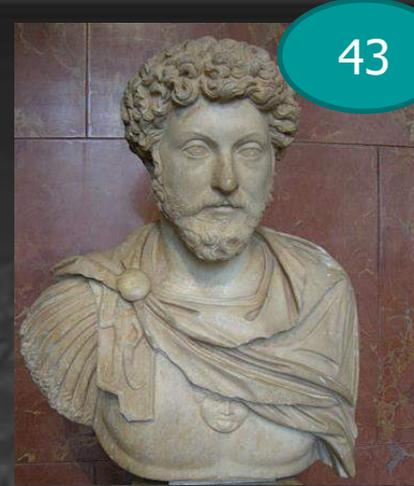
DEPRESSIONE



# Padroneggiare le emozioni

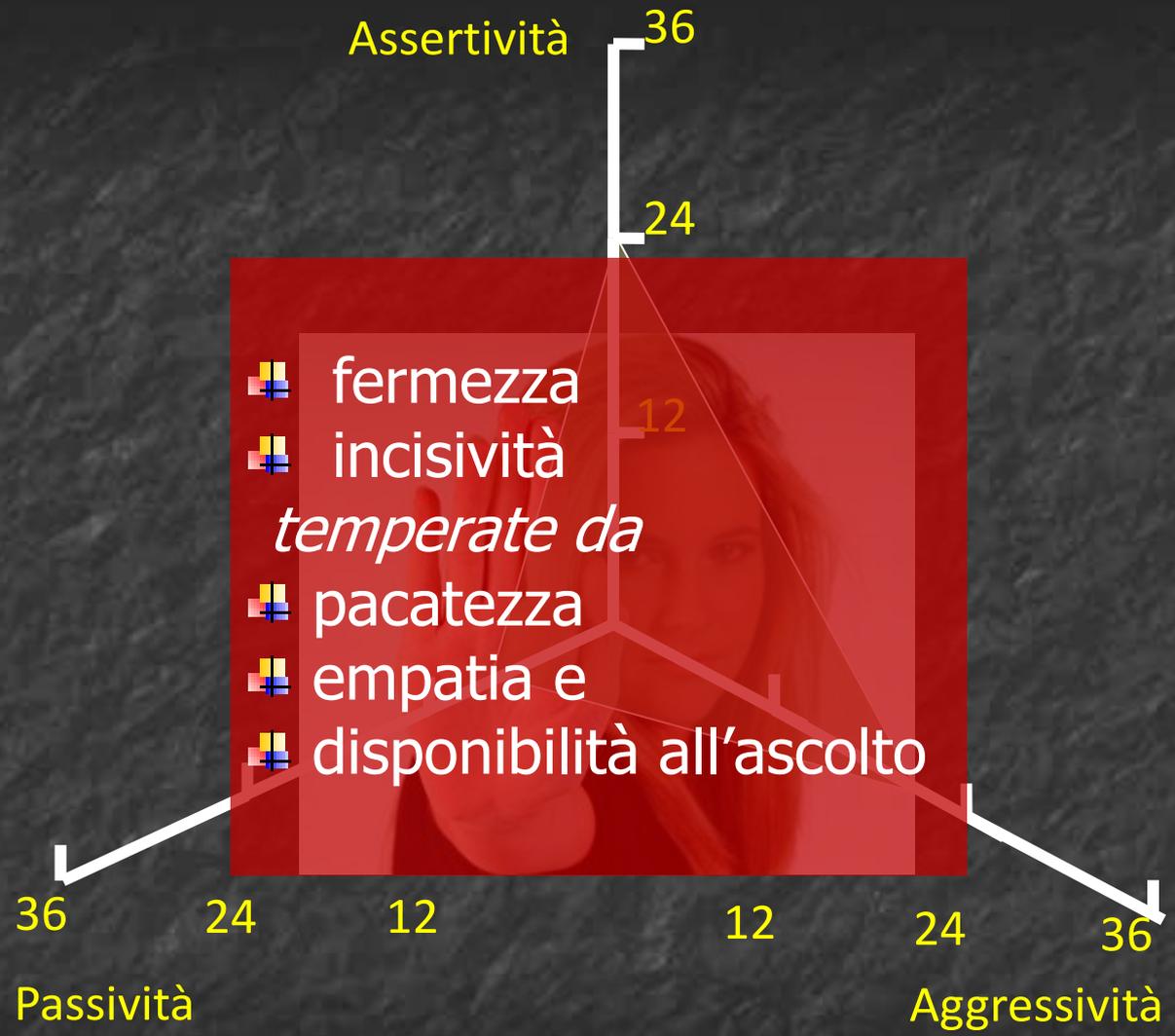
«Se siete afflitti da qualcosa di esterno, il dolore non è dovuto alla cosa in sé, ma alla valutazione che voi ne fate; valutazione che voi avete il potere di revocare in qualsiasi momento»

Marco Aurelio



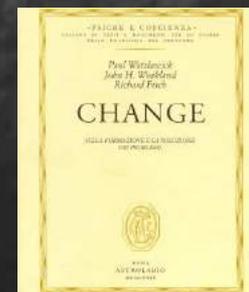
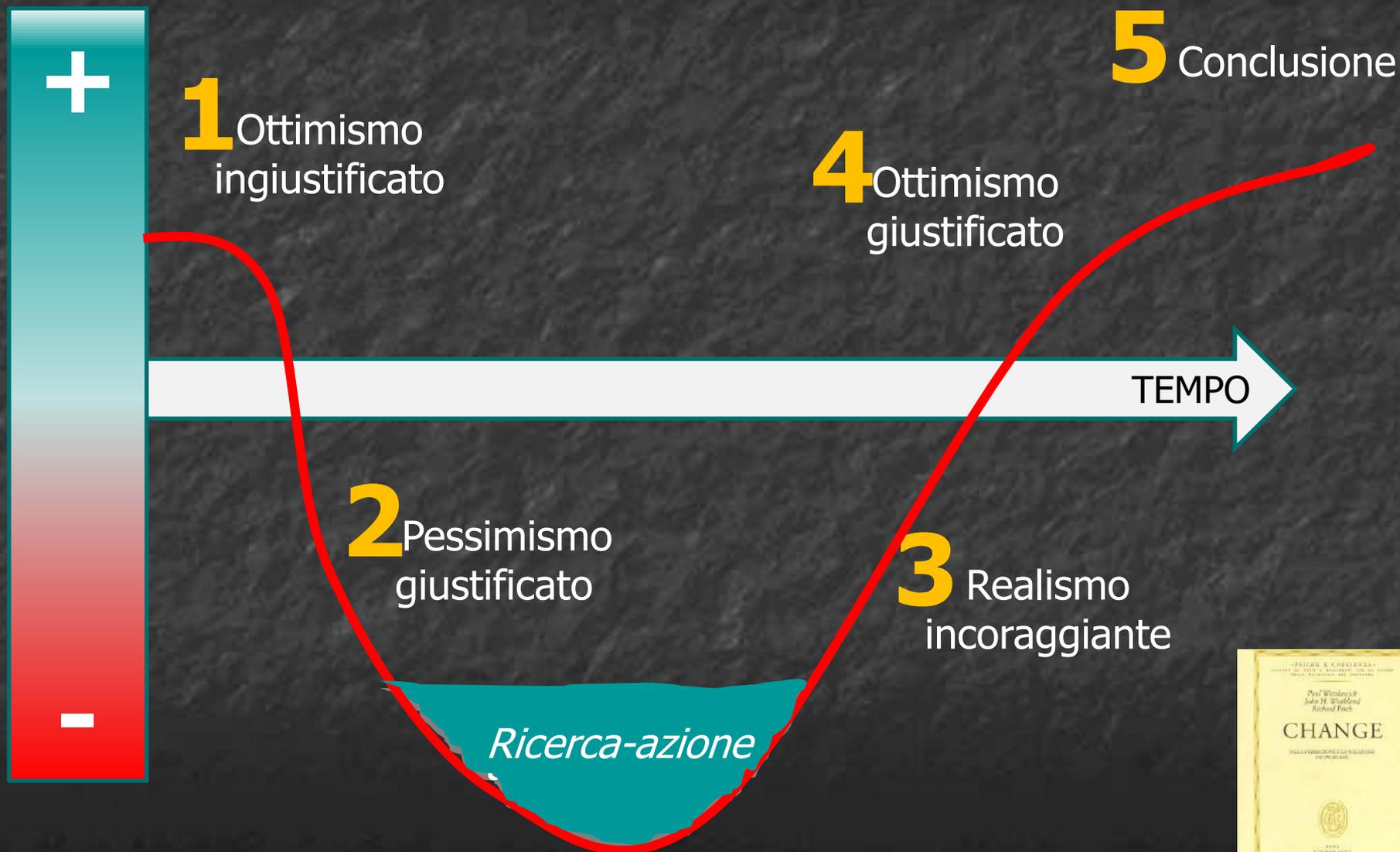


# Quanto sono assertivo/a?



# IL «CICLO EMOTIVO DEL CAMBIAMENTO VOLONTARIO»

(Kelley e Conner, Anni 70 )





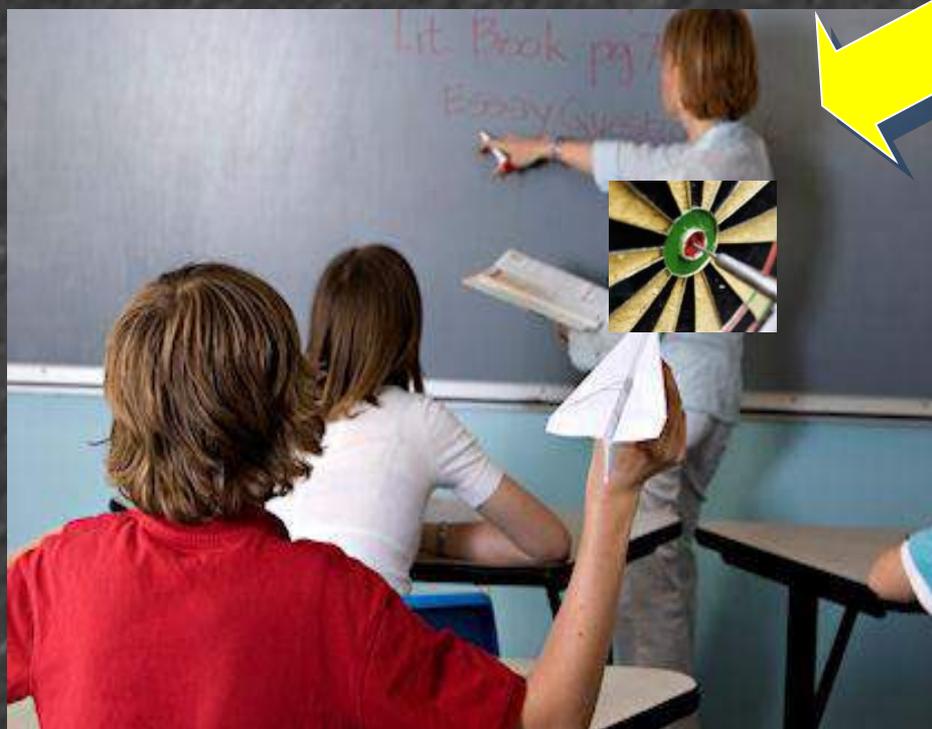
- Acquisire consapevolezza di svolgere una professione a rischio
- Cercare alleanze: da soli si perde
- Controllare l'ira con professionale distacco
- Incrementare l'assertività
- Promuovere o farsi coinvolgere in progetti di ricerca-azione
- **Diventare «solutori di problemi»**



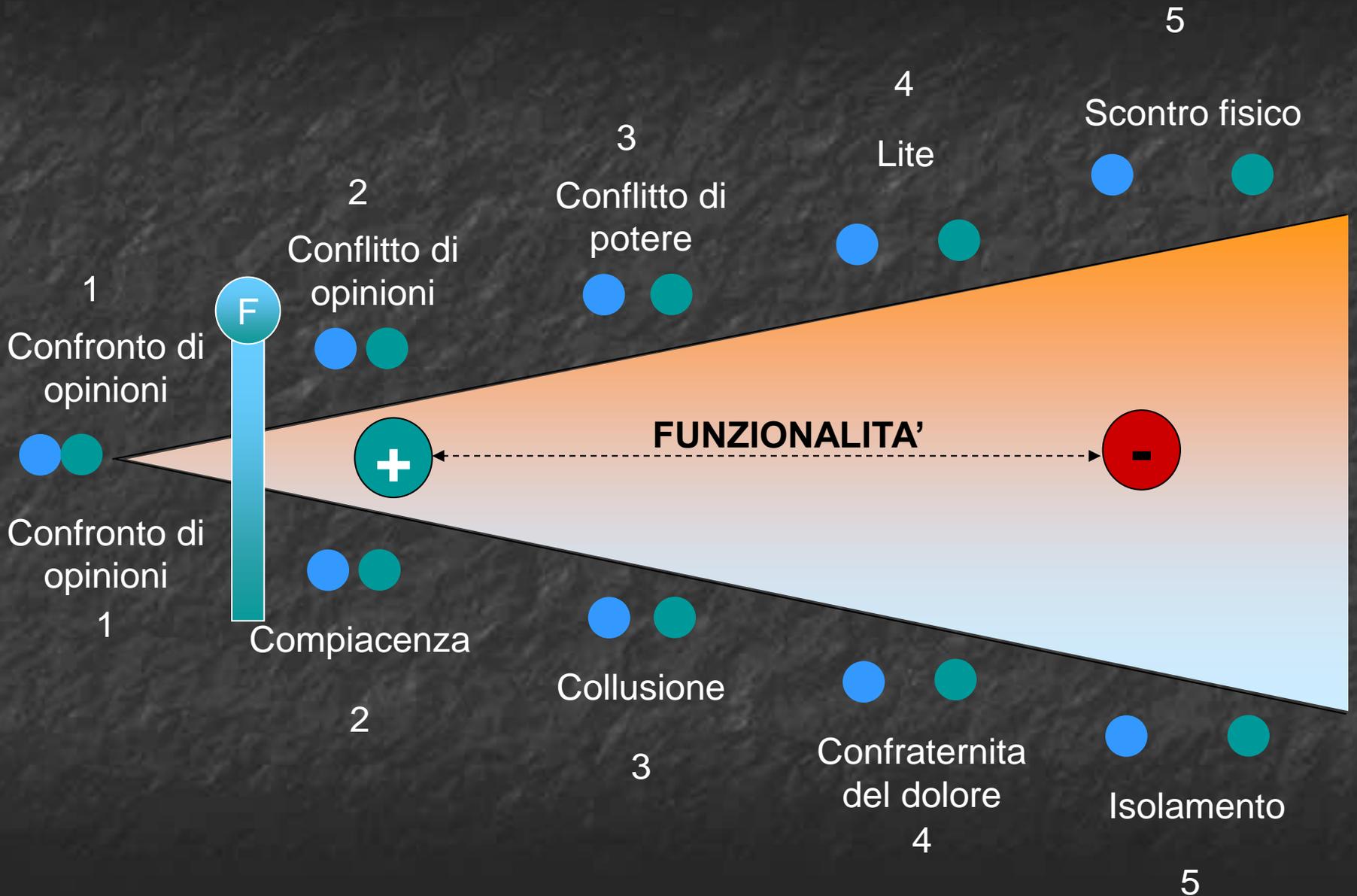
## 4.

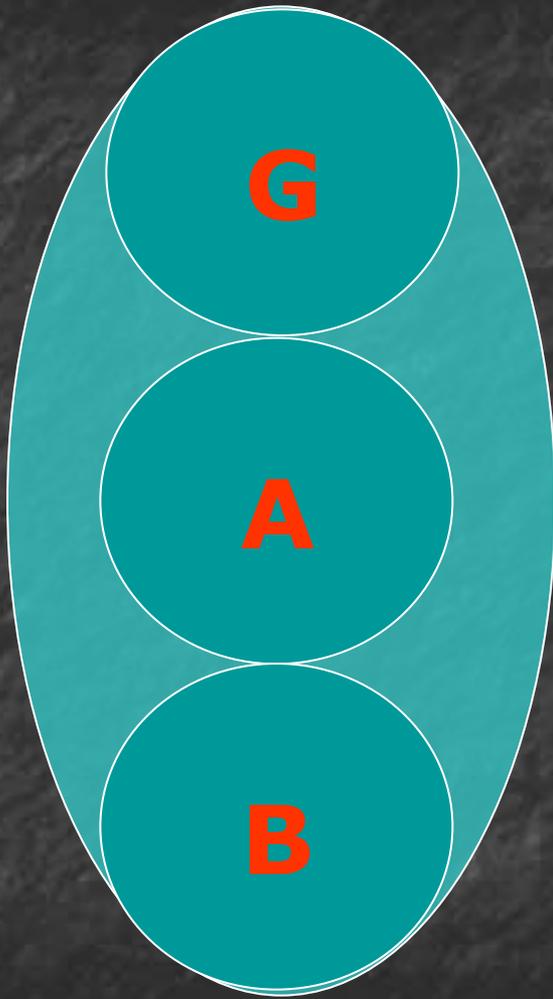
## Le interazioni fra docenti

Interazioni fra docenti



# Le interazioni simmetriche: l'escalation

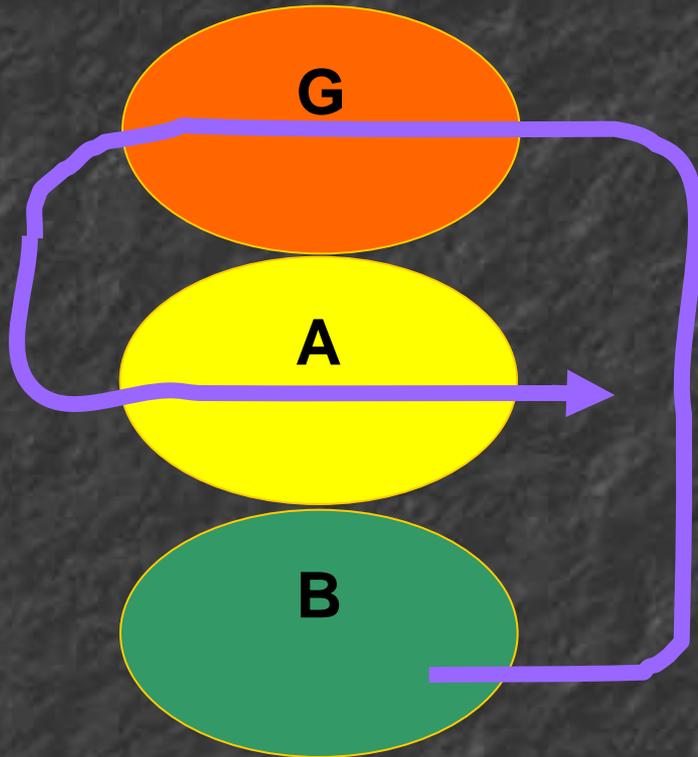




**MORALE:** "si fa così", automaticità delle reazioni – *lamentarsi di come va il mondo*

**REALTÀ:** razionalità (efficienza ed efficacia) – *risolvere un problema*

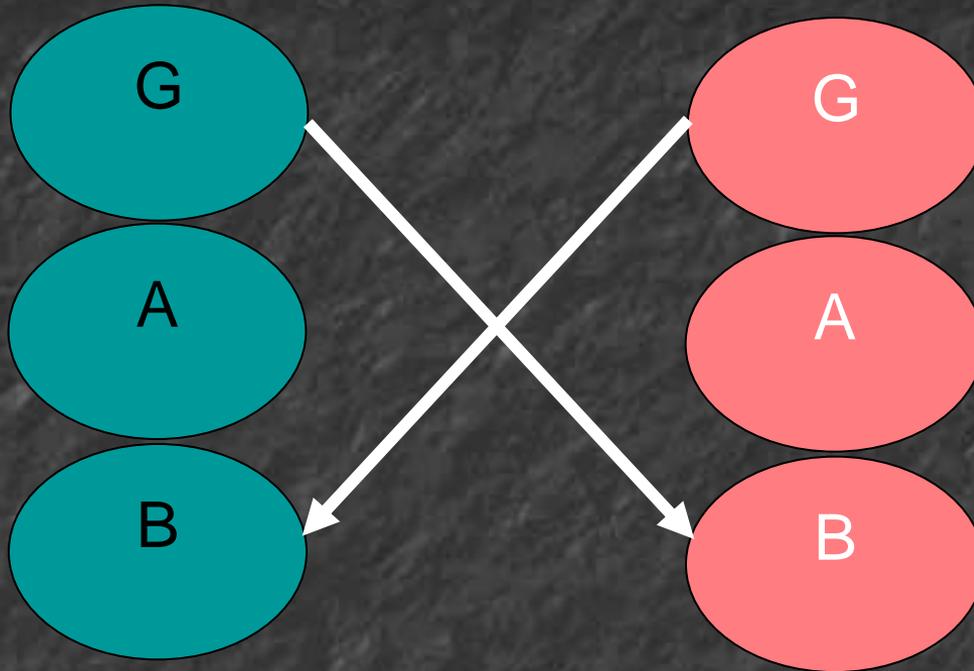
**ESPLORAZIONE:** gioia, creatività, impulso ad agire, intuizione, capacità di godere, bisogno di protezione – *giocare*



La persona in stretto contatto con le proprie emozioni e consapevole dei propri diritti (B),

giudica il significato delle proprie azioni (G),

analizza i dati oggettivi e prende una decisione (A)

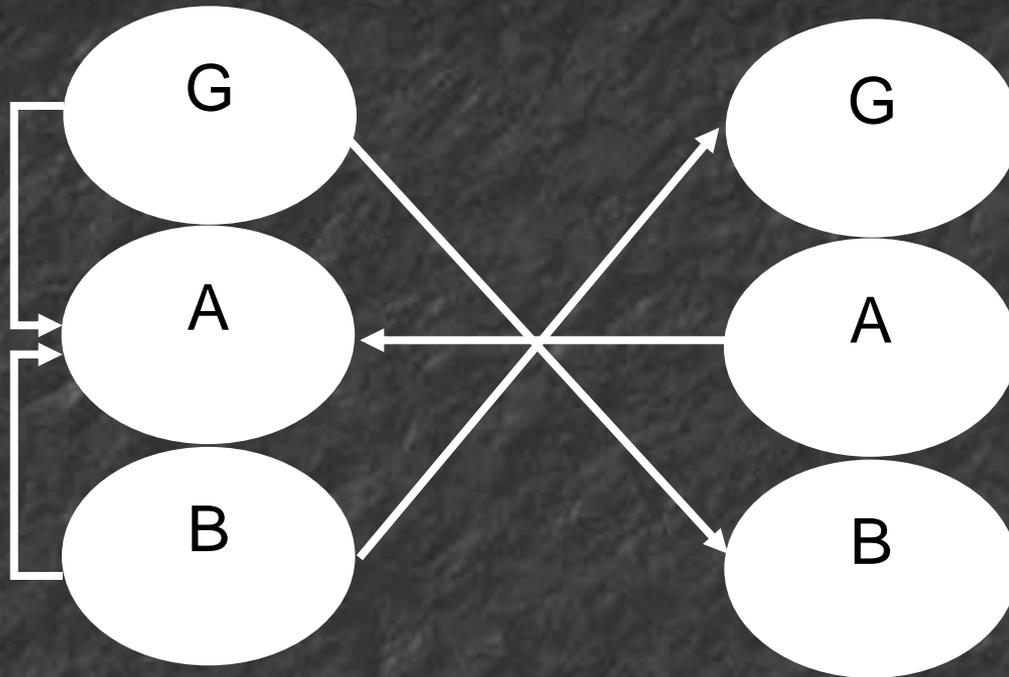


Lui:

*“Questo bambino è troppo viziato!”*

Lei:

*“Se tu stessi più in casa e collaborassi di più forse non lo sarebbe”*



Lei:

*“Tra il bambino, il lavoro e la casa, non so più dove sbattere la testa!”*

Lui:

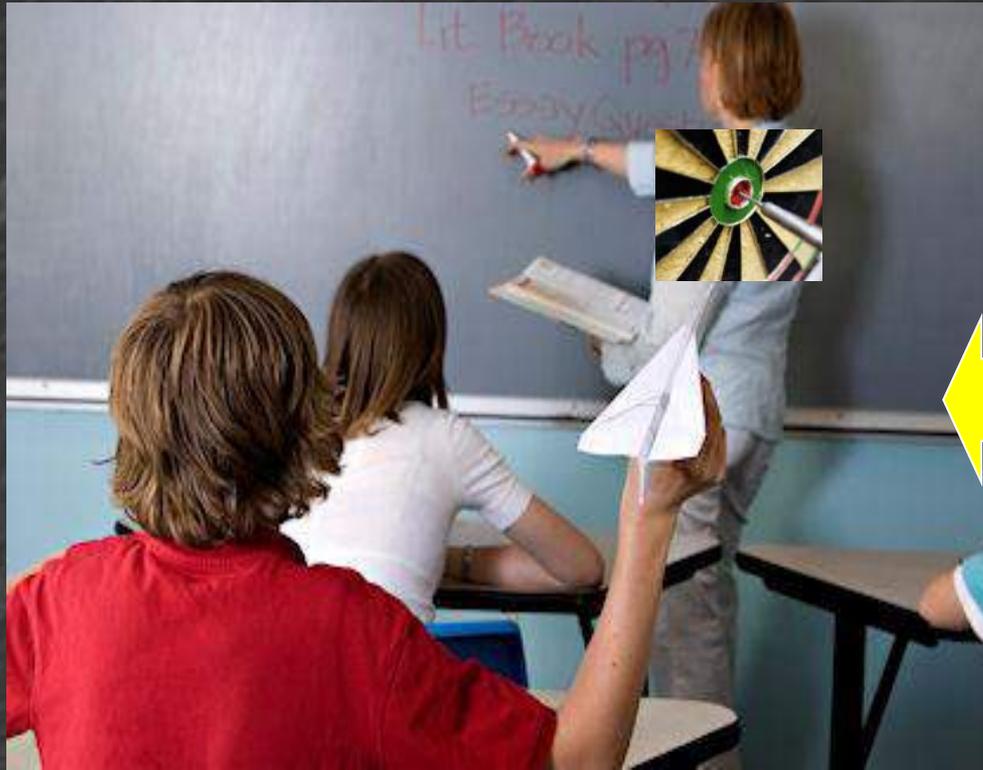
*“Proviamo a distribuirci meglio i compiti, magari rinunciando a qualcosa”*

- Affrontare le situazioni difficili con un atteggiamento da «Adulti»: «Qual è il problema? Discutiamo su cosa possiamo fare»
- E poi facciamolo!»
- Interpretiamo insieme i dati raccolti, sperimentiamo dei cambiamenti, valutiamo i risultati.
- Continuare come sopra.



5.

# L'organizzazione didattica



**L'organizzazione  
didattica**



# La scommessa informatica Marc Prensky

la Repubblica  
VENERDÌ 6 DICEMBRE 2013

ATTUALITÀ

## Il rendimento degli studenti italiani

• LE CLASSI "POLLAIO"

	Matematica	Lettere
Meno di 16 studenti	485	485
16 - 20 studenti	455	455
21 - 25 studenti	493	493
26 - 30 studenti	507	507
31 - 35 studenti	492	492

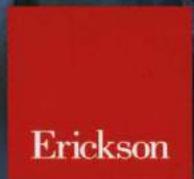
Scuola, croce  
 "Classi pollaio"  
 è qui che si  
 Sorprese nel test Ocse-Pisa



SAPERNE DI PIÙ  
 .oecd.org/pisa  
 .miur.it

# LA MENTE AUMENTATA

Dai nativi digitali  
 alla saggezza digitale



azione

Maurizio Maglioni  
e Fabio Biscaro

# La classe capovolta

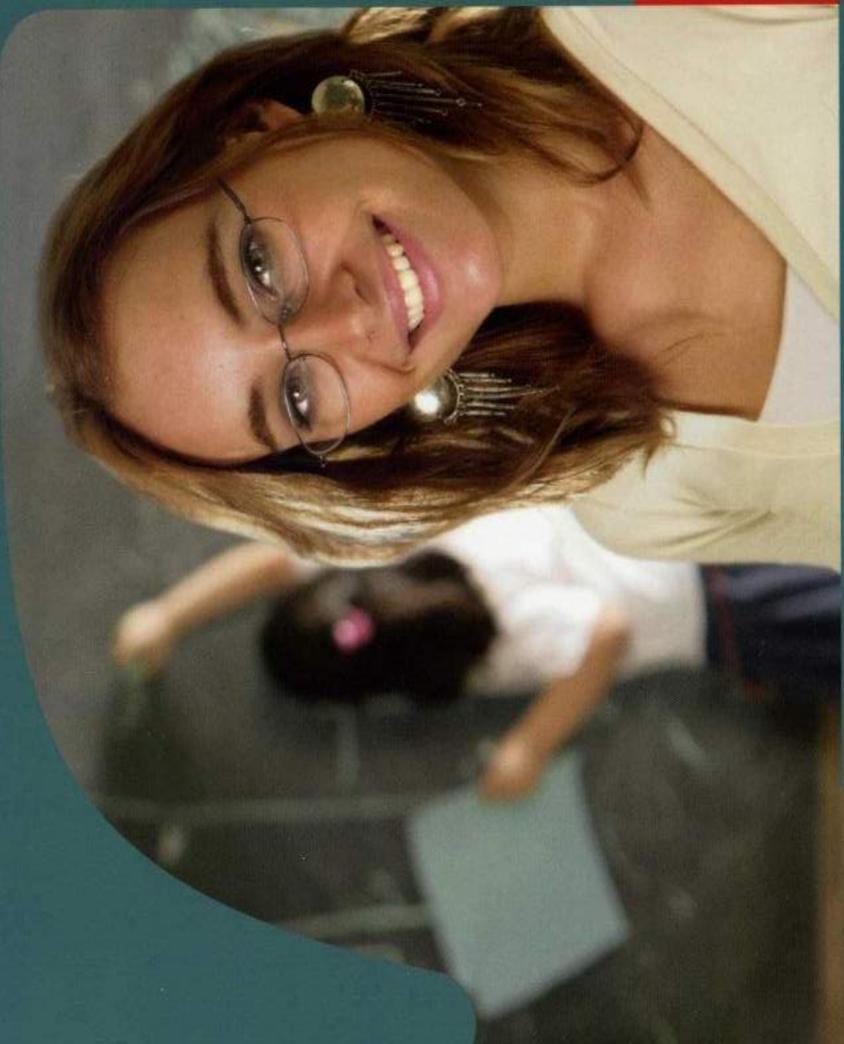
Innovare la didattica  
con la flipped classroom

Prefazione di Tullio De Mauro

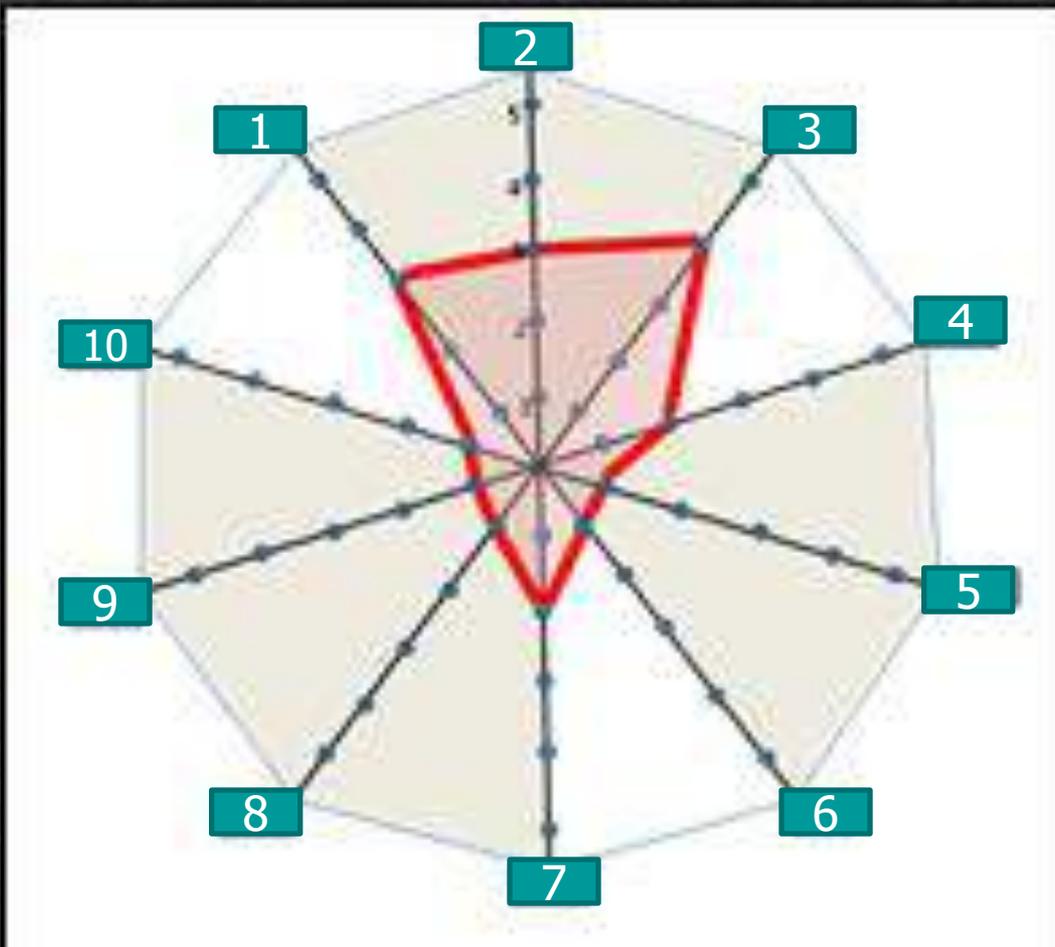
2014

laGUIDE

Erickson



# Il mio modo di fare lezione

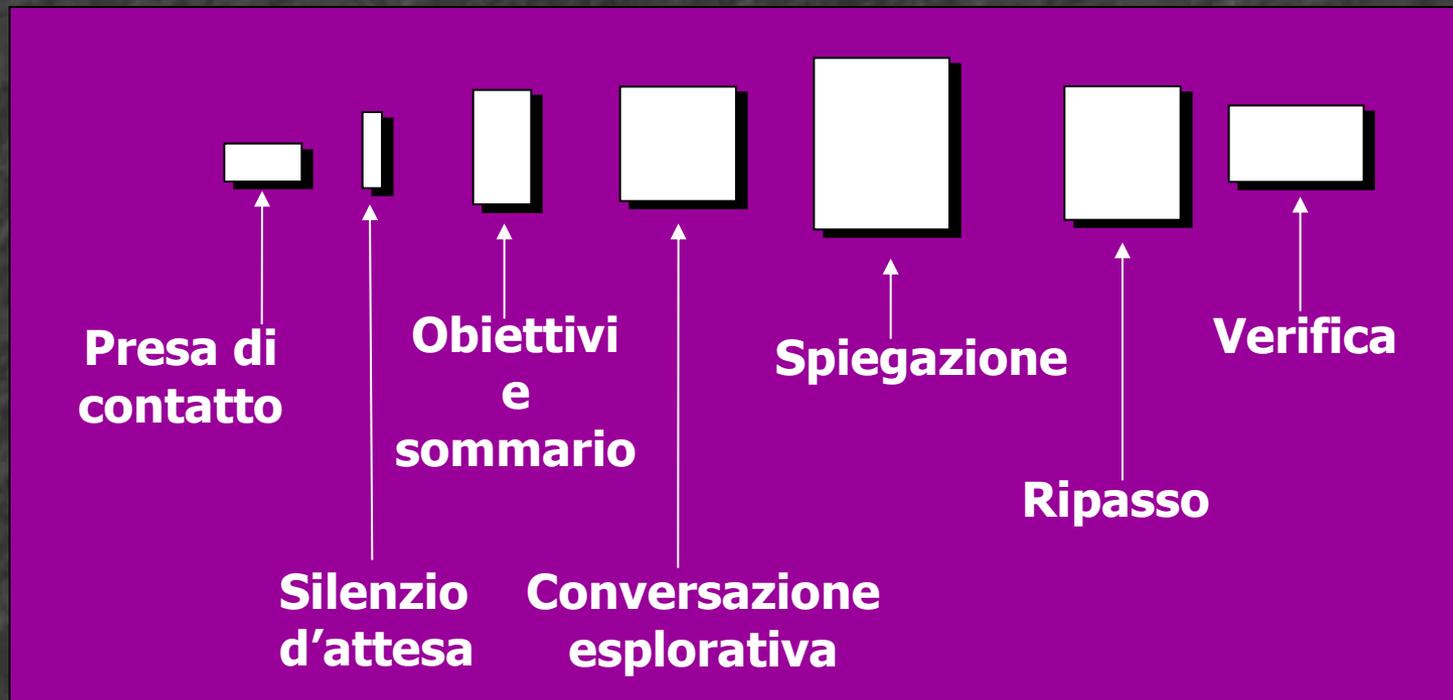


- 1** Lezione frontale
- 2** Lezione frontale più discussione e domande finali
- 3** Interrogazioni
- 4** Lezione dialogata
- 5** Discussione centrata su un problema
- 6** Prova formativa immediata
- 7** Lavori di gruppo
- 8** Ricerche, problem solving, tutoraggio
- 9** Laboratori
- 10** Cooperative learning

Indica con quale frequenza (1=minimo, 5=massimo) pratichi le dieci forme di lezione elencate di fianco al grafico. Collegando poi successivamente i dieci punti selezionati, visualizzerai come nell'esempio il tuo modo di fare lezione.

# Interrogazione come metodo preferito di controllo

- Italia (scuola media): 4 insegnanti su 5
- Media OCSE-TALIS: 1 su 2



# In pratica

- Concepire la didattica e la matematica come *problem solving* continui: percepire i problemi, progettare soluzioni, implementare le strategie.
- Adattare il tipo di didattica agli obiettivi, ai climi di classe, ai vari vincoli, tenendo conto del proprio stile educativo.
- Essere consapevoli che cambiare è difficile, ma possibile.



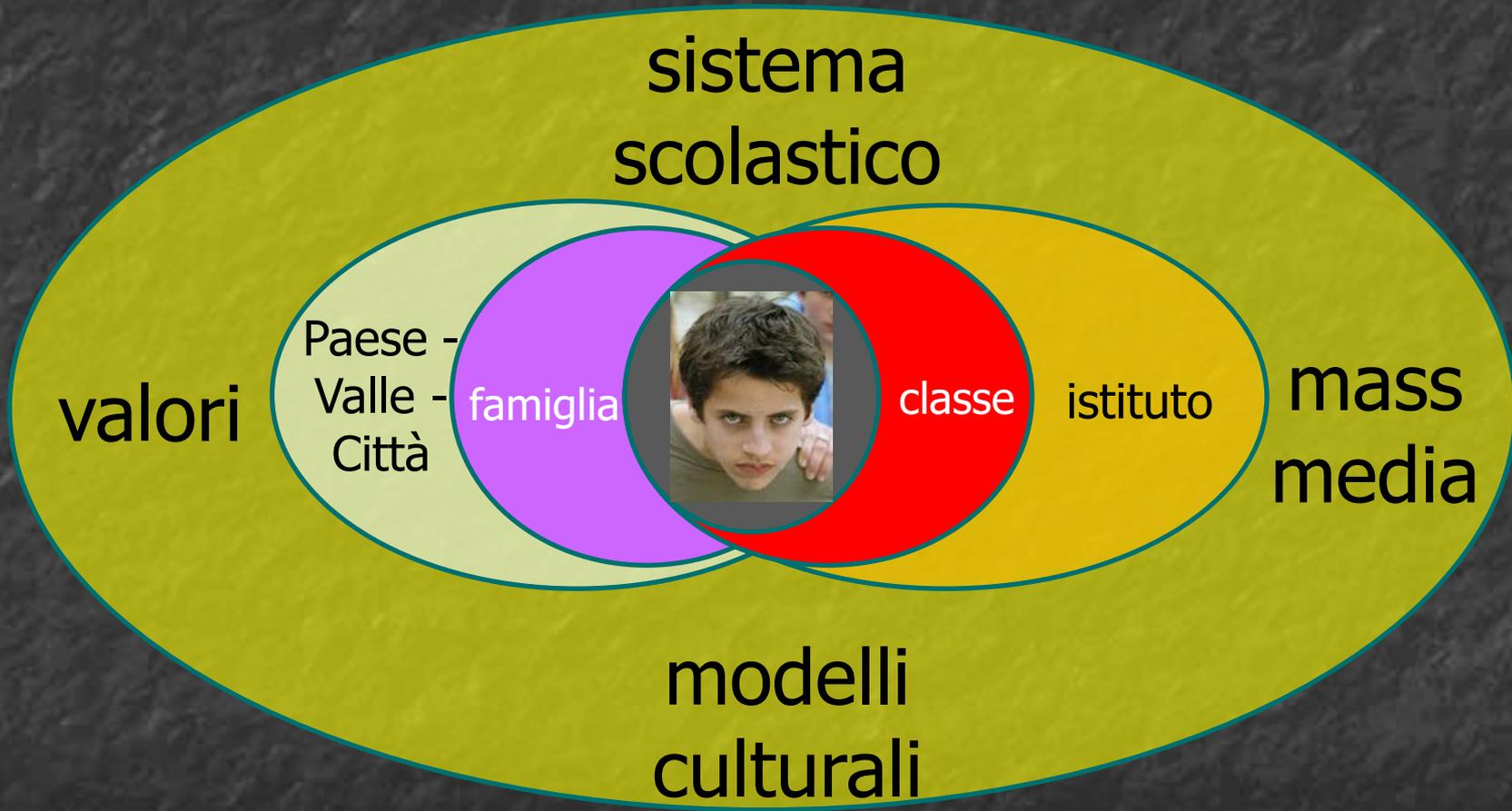
6.

# La «pedagogia nascosta»



**Scenario  
fisico**

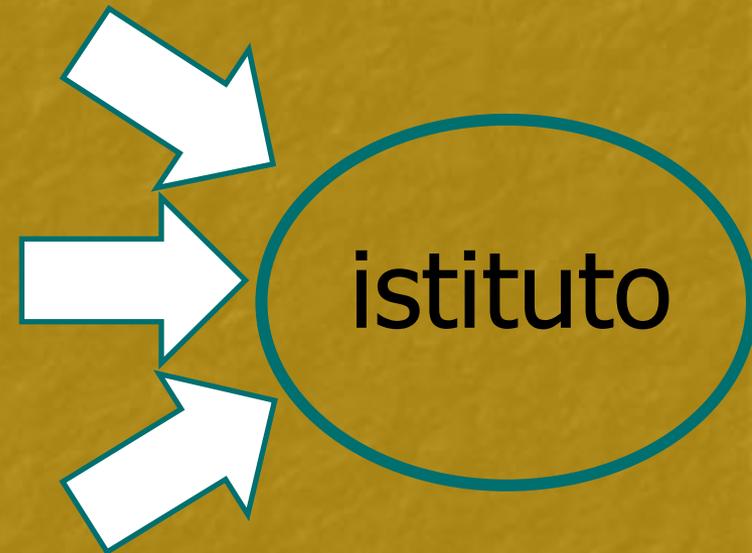




RELAZIONI FRA DOCENTI

RELAZIONI COL  
PERSONALE AUSILIARIO

RELAZIONI COL GRUPPO  
DIRIGENTE



Ambiente ↔ Comportamenti

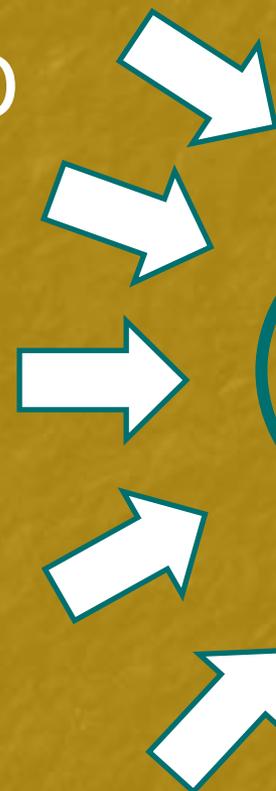
AMPIEZZA DELLE AULE

SETTING D'AULA ORDINATO  
E FUNZIONALE

LUMINOSITA' E SPAZI  
INTERNI ED ESTERNI

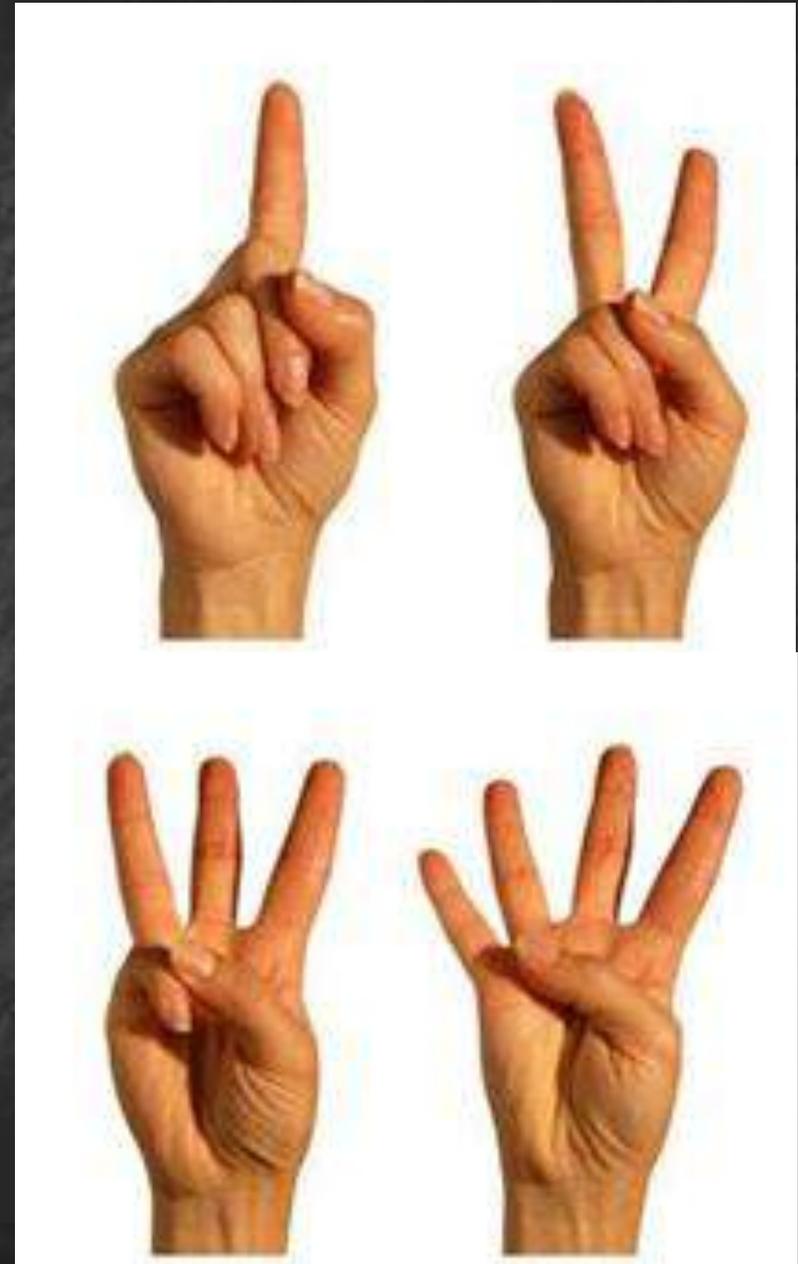
PULIZIA E ORDINE  
NELL'EDIFICIO

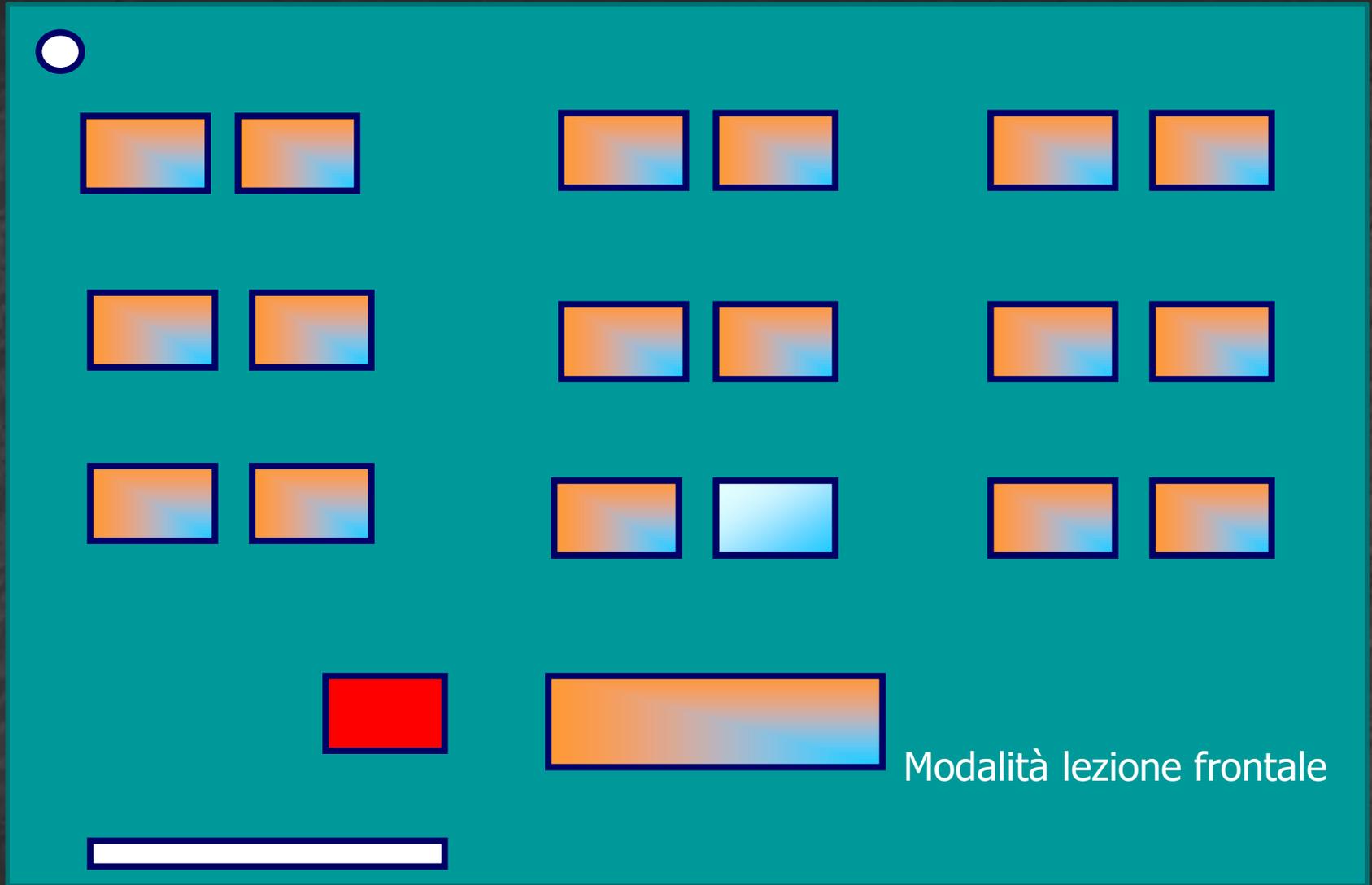
RISPETTO DEGLI ORARI



istituto

- Poche
- Chiare e concise
- Positive
- Condivise





Modalità lezione frontale



- Il *setting* «fa scuola»: curare gli spazi interni ed esterni, la correttezza e la qualità delle relazioni
- Le (poche) regole sono importanti, ma conta ancor più l'esempio.
- Progettare accuratamente la disposizione dei banchi in funzione del tipo di lezione che si vuole fare.
- Non smettere di sperare che la politica scolastica nazionale possa migliorare.

